

N.	Domanda	A	B	C	D
7.1	Il debitore può imputare il pagamento	agli interessi, solo se il creditore ne fa richiesta	al capitale, a prescindere dal consenso del debitore	in misura proporzionale al capitale e agli interessi anche senza consenso del creditore	al capitale, piuttosto che agli interessi e alle spese, solo se ha il consenso del creditore
7.2	Il debitore può liberarsi eseguendo una prestazione diversa da quella convenuta	solo se dà un congruo preavviso al creditore	solo se la diversa prestazione è di valore maggiore	solo se la esegue al domicilio del creditore	solo se c'è il consenso del creditore
7.3	Il creditore deve rilasciare la quietanza	quando riceve il pagamento, a richiesta e a spese del debitore	anche se il debitore non la richiede	in ipotesi di inadempimento	quando non vi è accordo sulle modalità di adempimento
7.4	Ai sensi dell'art. 1200 del codice civile, il creditore che ha ricevuto il pagamento	può riservarsi la facoltà di liberare i beni dalle garanzie reali entro un anno	non deve consentire la liberazione dei beni dalle garanzie reali date per il credito	può liberare i beni dalle garanzie	deve consentire la liberazione dei beni dalle garanzie reali date per il credito
7.5	Se il creditore è in mora	deve risarcire i danni derivati dalla sua mora e sostenere le spese per la custodia e la conservazione della cosa	ha diritto al risarcimento dei danni	deve sostenere le spese per la custodia e la conservazione della cosa, ma non è tenuto al risarcimento dei danni	deve scegliere se risarcire i danni o sostenere le spese per la custodia e la conservazione della cosa
7.6	Se una delle parti era legalmente incapace di contrattare il contratto è	risolubile	rescindibile	nullo	annullabile
7.7	Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento amministrativo, a quale soggetto può rivolgersi il privato, in base all'art. 2 della legge n. 241 del 1990?	Il privato può rivolgersi all'organo di governo della struttura	Il privato può rivolgersi nuovamente al responsabile del procedimento con un atto di diffida a provvedere	Il privato può rivolgersi al soggetto cui è attribuito dall'organo di governo il potere sostitutivo in caso di inerzia del dirigente o funzionario originariamente competente	Il privato può rivolgersi al direttore generale
7.8	Quali sono le conseguenze per il ritardo dell'amministrazione nella conclusione del procedimento amministrativo?	Non vi è alcuna conseguenza in capo alle pubbliche amministrazioni per l'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento	Le pubbliche amministrazioni sono tenute a corrispondere al privato una somma, determinata dall'organo di governo, in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento	Le pubbliche amministrazioni sono tenute al solo indennizzo del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento	Le pubbliche amministrazioni sono tenute al risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento
7.9	L'art. 34 della Costituzione della Repubblica recita:	la scuola è disponibile per tutti, a partire dai sei anni compiuti	la scuola è aperta a tutti	la scuola è aperta ai soli cittadini italiani	la scuola, pubblica e privata, è libera per tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita
7.10	Ai sensi dell'art. 33 della Costituzione	Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, con oneri per lo Stato	l'arte e la cultura sono libere e libero ne è l'insegnamento. Solo il Parlamento detta norme specifiche sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi	il sapere e l'arte sono liberi e libero ne è l'insegnamento. Il Governo detta norme specifiche sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi	l'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione e istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato
7.11	Quali sono i vizi di legittimità dell'atto amministrativo?	Violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere	Violazione di legge, eccesso di potere, mancanza degli elementi essenziali dell'atto	Carenza di potere, violazione di legge, incompetenza	Incompetenza e difetto assoluto di attribuzione
7.12	Quali sono tutte le fasi del procedimento amministrativo?	Istruttoria e decisoria	Iniziativa, decisoria ed eventuale integrativa di efficacia	Iniziativa e decisoria	Iniziativa, istruttoria, decisoria ed eventuale integrativa di efficacia

N.	Domanda	A	B	C	D
7.13	Qual è il termine di conclusione dei procedimenti amministrativi delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge n. 241 del 1990?	Trenta giorni, ove disposizioni di legge o decreti ministeriali non prevedano un termine diverso	Sessanta giorni	Centottanta giorni	Novanta giorni
7.14	Il procedimento amministrativo è	l'atto finale adottato dalla pubblica amministrazione	l'iter non sindacabile da parte di alcuna autorità giurisdizionale	l'agire libero della pubblica amministrazione	l'iter seguito dalla pubblica amministrazione per giungere all'adozione del provvedimento finale
7.15	La fonte che disciplina in generale il procedimento amministrativo è	la legge n. 190 del 2012	il decreto legislativo n. 165 del 2001	la legge n. 241 del 1990	la legge n. 205 del 2000
7.16	Secondo il principio di legalità enunciato dall'art.1 del codice penale	nessuno può essere punito per un fatto che non sia espressamente previsto come reato dalla legge, né con pene che non siano da essa stabilite	nessuno può essere punito per un fatto inoffensivo	nessuno può essere punito per un fatto che secondo una legge posteriore non costituisce reato	nessuno può essere punito se non c'è colpa
7.17	In base all'art. 1220 del codice civile, il debitore che tempestivamente ha fatto offerta della prestazione dovuta	non può essere considerato in mora, se il debito deriva da fatto illecito	non può essere considerato in mora, salvo che il creditore abbia rifiutato la prestazione per un motivo legittimo	non può essere considerato in mora, anche ove il creditore abbia rifiutato la prestazione per un motivo legittimo	è considerato in mora, se l'offerta è stata compiuta senza il rispetto delle forme stabilite per la costituzione in mora del creditore
7.18	Ai sensi dell'art. 1 della legge n. 20 del 1994 in ipotesi di responsabilità contabile del dirigente scolastico il debito	si estende agli eredi solo se viene notificata agli stessi una diffida prima dell'apertura del testamento	si estende anche agli eredi in ipotesi di illecito arricchimento dello stesso e conseguente indebito arricchimento degli eredi	si estende agli eredi solo in caso di dolo	non può estendersi mai agli eredi
7.19	In base all'art. 1228 del codice civile, il debitore che si avvale dell'opera di terzi nell'adempimento dell'obbligazione	risponde anche dei fatti dolosi o colposi di costoro, salva diversa volontà delle parti	risponde dei fatti colposi di costoro, ma non dei fatti dolosi	non risponde dei fatti dolosi o colposi di costoro, salvo che il creditore lo abbia costituito in mora	risponde anche dei fatti dolosi o colposi di costoro, a condizione che sussista un rapporto di lavoro subordinato fra il debitore e i terzi
7.20	In base all'art. 1229 del codice civile, le clausole di esclusione o limitazione preventiva della responsabilità del debitore, per dolo o per colpa grave	sono nulle solo se riguardano fatti del debitore che integrano violazione di obblighi derivanti da norme di ordine pubblico	sono valide	sono nulle	sono valide a condizione che rivestano la forma scritta
7.21	Il debitore inadempiente è tenuto al risarcimento del danno	se ciò era espressamente convenuto fra le parti	solo se ha agito con dolo	se non prova che l'inadempimento o il ritardo è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile	se non prova che la mala fede del creditore ha aggravato il danno
7.22	Le disposizioni di cui agli articoli 1219 e seguenti del codice civile, relative alla mora del debitore, si applicano alle obbligazioni di non fare?	No	Sì, in tutti i casi	Sì, se l'inadempimento dipende da dolo del debitore	Sì se l'inadempimento dipende da colpa del debitore
7.23	In base all'art. 1225 c.c. il risarcimento è limitato al danno che poteva prevedersi nel tempo in cui è sorta l'obbligazione	se il danno non può essere provato nel suo preciso ammontare	se il debitore si avvale dell'opera di terzi per l'adempimento dell'obbligazione	se l'inadempimento o il ritardo non dipende da dolo del debitore	se il debitore è fallito
7.24	In base all'art. 1221 c.c. il debitore che è in mora è liberato per la sopravvenuta impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile?	Se dimostra il concorso colposo del creditore	Solo se prova che l'oggetto della prestazione sarebbe ugualmente perito presso il creditore	Se dimostra la mala fede del creditore	Solo se il danno non può essere provato nel suo preciso ammontare
7.25	A norma dell'articolo 1227 c.c. se il fatto colposo del creditore ha concorso a cagionare il danno	la quantificazione del danno è rimessa al debitore	il risarcimento è diminuito secondo la gravità della colpa e l'entità delle conseguenze che ne sono derivate	il risarcimento è limitato al danno che poteva prevedersi nel tempo in cui l'obbligazione è sorta	il debitore risponde anche del fatto colposo del creditore

N.	Domanda	A	B	C	D
7.26	La responsabilità amministrativa del dirigente scolastico si configura	anche in caso di responsabilità oggettiva	solo in caso di dolo	purché ci sia la capacità di intendere e di volere; non ci sono limiti in ordine all'elemento psicologico	in caso di colpa, a prescindere dalla graduazione della colpa, e in caso di dolo
7.27	Agli effetti della legge penale, sono pubblici ufficiali coloro i quali	pur essendo soggetti privati, adempiono un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della pubblica amministrazione	a qualunque titolo, prestano un pubblico servizio	esercitano determinate professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una speciale abilitazione	esercitano una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa
7.28	Oggetto del delitto di peculato	possono essere anche beni immobili	può essere solo il denaro	è solo un bene immobile	è il denaro o altra cosa mobile
7.29	Il reato di peculato può essere commesso da un privato cittadino?	Si, può essere commesso sia dal privato che dal pubblico ufficiale	No, il reato di peculato può essere compiuto solo dall'incaricato di pubblico servizio o dall'esercente un servizio di pubblica necessità	No, il reato di peculato può essere commesso solo dal pubblico ufficiale o dall'esercente un servizio di pubblica necessità	No, il reato di peculato può essere commesso solo dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di pubblico servizio
7.30	Quale di queste condotte configura il reato di peculato?	Quella del pubblico ufficiale che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità	Quella del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio che impiega, a proprio o altrui profitto, invenzioni o scoperte scientifiche, o nuove applicazioni industriali, che egli conosce per ragioni dell'ufficio o servizio, e che debbono rimanere segrete	Quella del pubblico ufficiale che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induce taluno a dare o promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro od altra utilità	Quella del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio che, avendo per ragioni del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di denaro o altra cosa mobile altrui, se ne appropria
7.31	Se il creditore è in mora	grava sul debitore l'impossibilità della prestazione sopravvenuta per causa non imputabile al debitore	deve pagare la penale	è a suo carico l'impossibilità della prestazione sopravvenuta per causa non imputabile al debitore	deve pagare la caparra confirmatoria, anche se non pattuita
7.32	Se il debitore non adempie un'obbligazione negativa	tale fatto costituisce di per sé inadempimento	si applicano le disposizioni sulla mora	deve essere costituito in mora per iscritto	deve essere costituito in mora mediante intimazione di compiere gli atti che sono da parte sua necessari per l'adempimento
7.33	La costituzione in mora non è necessaria	solo in ipotesi di fatto illecito	quando il debitore ha dichiarato per iscritto di non voler eseguire l'obbligazione	in tutte le ipotesi di obbligazioni non pecuniarie	solo quando il debitore ha dichiarato per iscritto di non voler eseguire l'obbligazione
7.34	Quando la novazione è senza effetto?	Quando non esisteva l'obbligazione originaria	Quando il creditore lo decide	Quando il rapporto originario era soggetto a condizione	Quando l'obbligazione originaria era troppo onerosa
7.35	La novazione si produce	quando le parti sostituiscono all'obbligazione originaria una nuova obbligazione con oggetto o titolo diverso	solo se le parti sostituiscono all'obbligazione originaria una nuova obbligazione con oggetto diverso	tutte le volte in cui viene apposto o eliminato un termine	solo se l'obbligazione originaria era garantita da pegno
7.36	In caso di novazione il privilegio, il pegno e le ipoteche	si estinguono, se le parti non convengono espressamente di mantenerli per il nuovo credito	non si estinguono in ogni caso	si estinguono solo se c'è il consenso del creditore	si estinguono solo se c'è la richiesta del debitore
7.37	La dichiarazione del creditore di rimettere il debito estingue l'obbligazione	anche contro la volontà del debitore	solo dopo la ratifica espressa del debitore	se c'è compensazione di reciproche pretese	quando è comunicata al debitore, salvo che questi dichiari in un congruo termine di non volerne approfittare

N.	Domanda	A	B	C	D
7.38	La rinuncia alle garanzie dell'obbligazione	non fa presumere la remissione del debito	estingue l'obbligazione garantita	rende invalida l'obbligazione garantita	fa presumere la remissione del debito
7.39	La remissione accordata al debitore principale	libera i fideiussori	libera i fideiussori se vi consentono entro un congruo termine	non libera i fideiussori	libera i fideiussori se vi consentono per iscritto
7.40	La compensazione	estingue le garanzie, ma non il debito	estingue i debiti dal giorno in cui interviene	estingue i debiti solo se vi è il consenso del debitore	estingue i debiti dal giorno della loro coesistenza
7.41	Quando le qualità di debitore e di creditore si riuniscono nella stessa persona	si determina una remissione del debito	l'obbligazione si estingue	si determina la novazione	si estinguono le garanzie, ma non l'obbligazione
7.42	Se per una causa non imputabile al debitore la prestazione diventa impossibile	l'obbligazione si estingue	l'obbligazione non si estingue	viene sospeso l'adempimento	è giustificato il ritardo nell'adempimento quale unica conseguenza
7.43	Il proprietario ha il diritto	di eliminare le ipoteche che gravano sul bene a sua semplice richiesta e senza dover fare altro	di godere e di disporre delle cose in modo pieno ed esclusivo	di fare atti di emulazione	di usare il bene solo se in modo conforme alle indicazioni dell'alienante
7.44	In tema di possesso la buona fede	si presume	non basta che ci sia stata al tempo dell'acquisto	si presume insussistente	deve permanere per l'intera durata del possesso
7.45	Il possesso attuale	consiste nella detenzione della cosa	fa sempre presumere il possesso anteriore	dimostra la sussistenza del possesso anteriore	non fa presumere il possesso anteriore, salvo che il possessore abbia un titolo a fondamento del suo possesso
7.46	Il diritto di usufrutto	consente il godimento della cosa a prescindere dalla sua destinazione economica	può acquistarsi anche per usucapione	è il potere di godere e di disporre delle cose in modo pieno ed esclusivo	non può mai essere ceduto
7.47	Se il debitore per eseguire il pagamento ha delegato un terzo, questi	può obbligarsi verso il creditore solo se il debito del debitore risulta da atto scritto	può obbligarsi verso il creditore, salvo che il debitore l'abbia vietato	non può obbligarsi verso il creditore	può obbligarsi verso il creditore anche se il debitore lo abbia vietato
7.48	Salvi i divieti di legge, il creditore può trasferire il suo credito	anche se le parti hanno escluso la cedibilità del credito	anche senza il consenso del debitore, purché il credito non abbia carattere strettamente personale	anche se il credito ha carattere strettamente personale	solo con il consenso del debitore
7.49	La cessione del credito ha effetto nei confronti del debitore ceduto	solo se gli è stata notificata	solo se l'ha previamente accettata	quando questi l'ha accettata o gli è stata notificata	solo se vi aderisce entro un congruo termine
7.50	Come si estinguono i debiti pecuniari?	Solo mediante compensazione	Solo mediante adempimento al domicilio del debitore	Con moneta avente corso legale nello Stato al tempo dell'assunzione del debito, a prescindere dal momento del pagamento	Con moneta avente corso legale nello Stato al tempo del pagamento e per il suo valore nominale
7.51	I crediti liquidi ed esigibili di somme di denaro producono interessi	salvo che la legge o il titolo dispongano diversamente	solo se sono convenuti al saggio degli interessi legali	solo se il debitore è in ritardo nella restituzione della somma	a far data dall'eccezione di inadempimento del creditore
7.52	Il debitore di un'obbligazione alternativa si libera	per effetto della scelta della prestazione da eseguire	adempiendo parzialmente entrambe le prestazioni	eseguendo una delle due prestazioni dedotte in obbligazione	solo se esegue la prima prestazione
7.53	In ipotesi di obbligazione alternativa la facoltà di scelta della prestazione spetta	al debitore, se non è stata attribuita al creditore o a un terzo	al creditore, se non è stata attribuita al debitore o a un terzo	a chi la esercita prima	sempre a un terzo imparziale
7.54	Se l'obbligazione è in solido	il debitore che ha pagato l'intero può ripetere dai singoli condebitori la totalità	ciascuno dei debitori può essere costretto all'adempimento solo della sua parte	ciascuno dei debitori può essere costretto all'adempimento per la totalità e l'adempimento da parte di uno libera gli altri	ogni debitore può scegliere quale parte della totalità della prestazione adempiere

N.	Domanda	A	B	C	D
7.55	Se l'obbligazione è divisibile	ciascuno dei creditori può domandare il soddisfacimento del credito solo per la sua parte	ciascuno dei creditori può domandare l'adempimento della totalità della prestazione a un qualsiasi debitore	ha sempre per oggetto somme di denaro	non può essere pecuniaria
7.56	Il contratto è l'accordo di due parti per costituire	regolare o estinguere tra loro un qualsiasi rapporto giuridico	regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale	o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale, ma non per regolarlo	o regolare tra loro un rapporto giuridico patrimoniale, ma non per estinguerlo
7.57	Le parti possono liberamente determinare il contenuto del contratto	nei limiti imposti dalla legge	nei limiti imposti dalla legge, dall'equità e dagli usi	con l'unico limite di rispettare l'ordine pubblico	nei limiti imposti dalla legge e dall'equità
7.58	Le parti possono concludere contratti atipici?	Sì, purché non siano contrari alle norme imperative	Sì, purché siano a prestazioni corrispettive	Sì, purché siano equi	Sì, purché siano diretti a realizzare interessi meritevoli di tutela secondo l'ordinamento giuridico
7.59	I funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili e amministrative	degli atti compiuti in violazione di interessi diffusi	degli atti compiuti in violazione di diritti e interessi legittimi	solo degli atti compiuti con dolo	degli atti compiuti in violazione dei diritti
7.60	La responsabilità amministrativa del dirigente scolastico	non si estende alle scelte discrezionali	si estende alle scelte discrezionali	è configurabile solo in caso di dolo	riguarda anche le ipotesi di colpa lieve
7.61	Se il fatto dannoso, alla base del giudizio di responsabilità contabile, è causato, oltre che dal dirigente scolastico, da altre persone, la Corte dei conti, valutate le singole responsabilità condanna	ciascuno per l'intero	solo chi ha agito con dolo, ma non chi ha agito con colpa grave	solo il dirigente	ciascuno per la parte che vi ha preso
7.62	Il diritto al risarcimento del danno in ipotesi di responsabilità contabile si prescrive in	cinque anni, decorrenti dalla data in cui si è verificato il fatto dannoso, ovvero, in caso di occultamento doloso del danno, dalla data della sua scoperta	dieci anni, se c'è dolo	cinque anni, decorrenti dalla data della denuncia, ovvero, in caso di occultamento doloso del danno, dalla data della sua scoperta	cinque anni, decorrenti dalla data in cui si è verificato il fatto dannoso, ovvero, in caso di occultamento doloso del danno, dalla data della sentenza
7.64	Ai sensi dell'art. 1 della legge n. 20 del 1994, nel giudizio di responsabilità contabile deve tenersi conto	del danno cagionato dal responsabile e dai suoi eredi	dei vantaggi comunque conseguiti, ma solo da amministrazioni diverse da quella di appartenenza	dei vantaggi comunque conseguiti dall'amministrazione di appartenenza, o da altra amministrazione, o dalla comunità amministrata in relazione al comportamento degli amministratori o dei dipendenti pubblici soggetti al giudizio di responsabilità	solo del danno cagionato
7.65	Il pagamento fatto al creditore incapace di ricevere libera il debitore solo se	questi prova che il pagamento è avvenuto in mala fede	questi prova che il pagamento è avvenuto in buona fede	questi prova che ciò che fu pagato è stato rivolto a vantaggio dell'incapace	è stata prestata idonea cauzione
7.66	Ai sensi dell'art. 1191 del codice civile, il debitore che ha eseguito la prestazione dovuta	può impugnare il pagamento a causa della propria incapacità solo se c'è dolo del creditore	non può impugnare il pagamento a causa della propria incapacità	può ripetere il pagamento, se viene prestata idonea garanzia	può impugnare il pagamento a causa della propria incapacità
7.67	La capacità giuridica si acquista	dal concepimento	dal compimento dei sedici anni, se c'è stato il matrimonio	dal compimento dei diciotto anni	dal momento della nascita
7.68	Le clausole d'uso s'intendono inserite nel contratto	sempre, di diritto	se sono conformi all'equità	se sono conformi al diritto naturale	salvo che emerga una diversa volontà delle parti
7.69	La causa del contratto è illecita quando è contraria	a norme imperative e a norme dispositive	a norme imperative, all'ordine pubblico o al buon costume	all'ordine pubblico e all'equità	a norme consuetudinarie
7.70	L'usufrutto è	un diritto reale di garanzia	un diritto reale di godimento	una garanzia personale	un contratto
7.71	La proprietà è	un modo di acquisto di altri diritti	un contratto reale	un diritto reale	un contratto a effetti reali
7.72	Il diritto di credito è	un diritto relativo	un'aspettativa	un diritto assoluto	un diritto potestativo

N.	Domanda	A	B	C	D
7.73	L'usucapione è	un modo di acquisto del diritto di proprietà a titolo derivativo	un diritto di credito	un onere	un modo di acquisto del diritto di proprietà
7.74	Ai sensi dell'art. 1189 del codice civile, il debitore che esegue il pagamento a chi appare legittimato a riceverlo in base a circostanze univoche è liberato se	prova di avere una quietanza	è stata prestata cauzione	prova la mala fede del creditore	prova di essere stato in buona fede
7.75	Il "creditore apparente" che ha ricevuto il pagamento è tenuto alla restituzione verso il vero creditore	secondo le regole stabilite per la ripetizione dell'indebito	della somma ricevuta con l'aggiunta degli interessi moratori	della minor somma tra arricchimento e depauperamento	di una somma pari al doppio di quella ricevuta
7.76	L'errore è causa di annullamento del contratto quando è	essenziale ed è riconoscibile dall'altro contraente	di diritto	riconoscibile dall'altro contraente	essenziale, anche se non riconoscibile dall'altro contraente
7.77	L'errore di calcolo dà luogo ad annullamento del contratto	solo quando, concretandosi in errore sulla quantità, sia stato determinante del consenso	soltanto quando è riconoscibile dall'altro contraente	in ogni caso, quando è essenziale	in nessun caso
7.78	Affinché sorga la responsabilità dell'insegnante l'art. 2048 del codice civile richiede che la condotta dell'allievo	integri necessariamente gli estremi di un fatto previsto dalla legge come reato	sia compiuta in ogni caso da soggetto incapace di intendere e di volere	integri gli estremi del fatto illecito	sia necessariamente dolosa
7.79	La presunzione di responsabilità sancita a carico degli insegnanti e della scuola dall'art. 2048, comma 2, del codice civile si applica ai casi in cui il minore si procura da sé le lesioni?	No, in tali casi non sorge alcuna responsabilità a carico degli insegnanti o della scuola	Sì, purché il minore sia incapace di intendere e di volere	No, tali casi sono da ricondurre a ipotesi di responsabilità contrattuale	Sì, purché la condotta del minore che ha procurato danno a sé stesso costituisca fatto illecito ai sensi dell'art. 2043 del codice civile
7.80	Il dovere di vigilanza che l'art. 2048 del codice civile pone a carico degli insegnanti	è assoluto e ricomprende anche i fatti imprevedibili	ha sempre il medesimo contenuto, non essendo influenzato né dall'età, né dalla maturità degli alunni	è previsto solo con riferimento alle condotte del minore incapace di intendere e di volere	è inversamente proporzionale all'età e alla maturazione degli alunni
7.81	Sono devolute alla giurisdizione amministrativa le controversie	riguardanti gli atti emanati dal Governo nell'esercizio del potere politico	aventi per oggetto richieste di risarcimento del danno, ma non la legittimità dell'atto impugnato	nelle quali si faccia questione di interessi legittimi e, nelle particolari materie indicate dalla legge, di diritti soggettivi	nelle quali si faccia questione di diritti soggettivi, anche in mancanza di una previsione di legge
7.82	La giurisdizione amministrativa è esercitata	dal Consiglio di Stato e dagli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche	dai tribunali amministrativi regionali e dal Consiglio di Stato secondo le norme del codice del processo amministrativo	dal Governo	dai tribunali amministrativi regionali, dal Consiglio di Stato e dalla Corte di cassazione
7.83	Nelle materie di giurisdizione esclusiva il giudice amministrativo conosce	senza efficacia di giudicato, di tutte le questioni pregiudiziali o incidentali relative a diritti, la cui risoluzione sia necessaria per pronunciare sulla questione principale	delle sole controversie relative al risarcimento del danno per lesione di interessi legittimi	anche delle controversie nelle quali si faccia questione di diritti soggettivi	delle sole questioni pregiudiziali concernenti lo stato e la capacità delle persone
7.84	Quali sono le forme della giurisdizione amministrativa?	Giurisdizione di legittimità, giurisdizione esclusiva, giurisdizione di merito	Giurisdizione di legittimità, giurisdizione costituzionale, giurisdizione erariale	Giurisdizione tributaria, giurisdizione costituzionale, giurisdizione erariale	Giurisdizione contabile, giurisdizione tributaria, giurisdizione di merito
7.85	Qual è il d.lgs. denominato "codice del processo amministrativo"?	D.lgs. n. 165 del 2001	D.lgs. n. 104 del 2010	D.lgs. n. 50 del 2016	D.lgs. n. 33 del 2013
7.86	L'azione di annullamento dinanzi al giudice amministrativo si propone nel termine di decadenza di	90 giorni	180 giorni	60 giorni	120 giorni
7.87	Qual è l'atto introduttivo del processo amministrativo?	Ricorso	Atto di citazione	Comparsa conclusionale	Decreto ingiuntivo

N.	Domanda	A	B	C	D
7.88	Il dirigente scolastico può essere ritenuto responsabile dei danni derivanti da cose esistenti nell'edificio adibito a scuola?	No, una tale responsabilità è esclusa nei confronti di una pubblica amministrazione	No, la responsabilità civile può ricadere solo sul proprietario dell'edificio e delle cose in esso esistenti	Sì, se ricorrono le condizioni previste dall'art. 2051 del codice civile per la responsabilità del custode	No, una simile responsabilità può essere ipotizzata solo in relazione a beni immobili
7.89	Se un alunno in orario scolastico cagiona danno a se stesso, chi ne risponde?	Nessuno	Gli altri alunni	L'istituto scolastico	Il dirigente scolastico e non la scuola
7.93	In base all'art. 1976 del codice civile, in presenza di una transazione novativa, può essere domandata la risoluzione della transazione per inadempimento?	No, essendo peraltro nulla l'eventuale pattuizione delle parti che attribuisca il diritto alla risoluzione	Sì, in ogni caso	Sì, se il diritto alla risoluzione è stato espressamente stipulato	Sì, se le parti non hanno espressamente escluso il diritto alla risoluzione
7.94	In materia di fideiussione, in base all'art. 1957 del codice civile, la scadenza dell'obbligazione principale	libera il fideiussore solo se il debitore ha avuto conoscenza della garanzia fideiussoria	libera in ogni caso il fideiussore, il quale non può rimanere obbligato dopo la scadenza dell'obbligazione del debitore	libera il fideiussore, in ogni caso, decorso un mese	non libera il fideiussore se il creditore, entro il termine previsto, ha proposto le sue istanze contro il debitore e le ha con diligenza continuate
7.95	In base all'art. 1945 del codice civile, quali eccezioni il fideiussore può opporre al creditore?	Tutte le eccezioni che spettano al debitore principale, senza alcuna esclusione	Solo le eccezioni fondate sui suoi personali rapporti con il creditore	Solo l'eccezione derivante dall'incapacità	Tutte le eccezioni che spettano al debitore principale, salva quella derivante dall'incapacità
7.96	Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale decide con l'intervento di	tre magistrati compreso il presidente	dodici magistrati del Consiglio di Stato assegnati alle sezioni giurisdizionali e del presidente del Consiglio di Stato che presiede l'adunanza	cinque magistrati e due rappresentanti della pubblica amministrazione che è parte in causa	cinque magistrati, di cui un presidente di sezione e quattro consiglieri
7.97	Per le controversie riguardanti i provvedimenti delle amministrazioni pubbliche è competente	il tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione territoriale ha sede il soggetto che ha impugnato il provvedimento	sempre il Tribunale amministrativo regionale del Lazio	sempre il Tribunale amministrativo regionale della Lombardia	il tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione territoriale ha sede la pubblica amministrazione che ha adottato il provvedimento
7.98	L'azione di annullamento è proposta, entro i termini di decadenza di sessanta giorni, nel caso in cui il provvedimento amministrativo risulti affetto da	solo violazione di legge	solo eccesso di potere	carezza assoluta di potere	violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere
7.99	Nel giudizio avverso il silenzio della pubblica amministrazione il giudice può pronunciare sulla fondatezza della pretesa dedotta in giudizio	solo quando si tratta di attività vincolata o quando risulta che non residuano ulteriori margini di esercizio della discrezionalità e non sono necessari adempimenti istruttori che debbano essere compiuti dall'amministrazione	sempre	nei casi di giurisdizione con cognizione estesa la merito della controversia	mai
7.100	La domanda di risarcimento per lesione degli interessi legittimi è proposta	solo in caso di inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento, finché perdura l'inadempimento	nei soli casi di giurisdizione con cognizione estesa al merito della controversia	entro il termine di decadenza di centoventi giorni decorrente dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo	solo dopo il passaggio in giudicato della sentenza che annulla in tutto o in parte il provvedimento impugnato
7.101	Il giudice amministrativo pronuncia sentenza	quando decide sulla competenza	quando definisce in tutto o in parte il giudizio	quando assume misure cautelari o interlocutorie	solo quando decide sul risarcimento del danno per lesione di diritti soggettivi

N.	Domanda	A	B	C	D
7.102	La responsabilità extracontrattuale	presuppone la violazione di un obbligo negoziale preesistente	richiede, tra gli elementi costitutivi, un nesso di causalità tra fatto e danno	comporta l'obbligo di pagare un indennizzo al danneggiato pari alla metà del danno subito	può prescindere dal nesso di causalità
7.103	In ambito negoziale il dolo è un vizio	che comporta la nullità del contratto	del consenso	dell'oggetto	della forma
7.105	Quali sono i presupposti per la concessione della misura cautelare?	Eccesso di potere giurisdizionale	Pregiudizio grave e irreparabile e fumus boni juris	Eccesso di potere e imparzialità	Infondatezza manifesta del ricorso principale
7.106	Il riparto della giurisdizione tra il giudice amministrativo e il giudice ordinario avviene mediante l'individuazione	della natura della situazione giuridica soggettiva lesa: il diritto soggettivo al giudice ordinario e l'interesse legittimo al giudice amministrativo	della tipologia di pronuncia richiesta al giudice adito	del tipo di sentenze ottenibili dai diversi giudici	di intere materie espressamente attribuite ai due diversi giudici dalla legge
7.107	La giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo si caratterizza perché in tale ambito il giudice amministrativo	è giudice esclusivo in ordine a determinate materie non devolute alle altre autorità giurisdizionali	su determinate materie previste dalla legge, conosce della lesione sia degli interessi legittimi che dei diritti soggettivi	ha giurisdizione solo in ordine ai comportamenti della P.A.	esercita un sindacato sull'opportunità della scelta adottata dalla P.A. e impugnata dal ricorrente
7.108	Quali sono gli organi della giustizia amministrativa?	Il Tar, il Consiglio di Stato e la Corte di Cassazione	Il Tar e il Consiglio di Stato	Il Tar e la Corte d'Appello	Il Giudice di pace, il Tar e il Consiglio di Stato
7.109	In caso di morte della vittima, il danno iure hereditatis spetta ai congiunti	solo se la vittima è morta a seguito di violenza perpetrata	solo se la vittima è morta sul colpo	solo se la vittima non ha concorso al danno	se la vittima è sopravvissuta per un congruo lasso di tempo
7.110	Nei casi in cui un atto di acquisto è soggetto a trascrizione, ai sensi dell'art. 2650 del codice civile	l'omissione della trascrizione comporta una sanzione amministrativa	l'acquirente che per primo ha effettuato la trascrizione prevale sui successivi anche quando manchi la nota di trascrizione	nel caso in cui si tratta di un bene mobile la trascrizione può essere effettuata solo successivamente	le successive trascrizioni o iscrizioni non producono effetto, se non è stato trascritto l'atto anteriore di acquisto
7.111	Ai sensi dell'art. 1350 del codice civile, devono farsi per iscritto i contratti	di locazione di beni immobili per una durata superiore a tre anni	che costituiscono, modificano o trasferiscono il diritto di usufrutto su beni immobili, il diritto di superficie, il diritto del concedente e dell'enfiteuta	di trasporto	di commissione
7.112	Ai sensi dell'art. 1418 del codice civile il contratto è nullo, tra l'altro	solo quando lede un diritto soggettivo	quando costituisce il mezzo per applicare una norma imperativa	quando non è equo	quando è contrario a norme imperative
7.113	Secondo l'art. 1175 del codice civile, nell'adempimento delle obbligazioni il debitore e il creditore devono comportarsi	secondo la diligenza del buon padre di famiglia	in conformità allo scopo cui tende l'obbligazione anche se ciò implichi la lesione di altrui diritti	secondo le regole della buona fede soggettiva, ma non della correttezza	secondo le regole della correttezza
7.114	In caso di eccesso colposo di legittima difesa, chi si difende	risarcisce il danno, decurtato di percentuali stabilite per legge	risarcisce solo il danno dovuto all'eccesso di legittima difesa	non risarcisce il danno causato all'aggressore	risarcisce l'intero danno
7.115	L'usucapione è	il possesso di un bene protratto per dieci anni	un modo di acquisto del diritto di proprietà a titolo originario	un diritto di credito	un modo di acquisto del diritto di proprietà a titolo derivativo
7.116	Ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 81 del 2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, il datore di lavoro non può delegare	la redazione dei documenti contabili	l'assicurazione dei lavoratori sugli infortuni sul lavoro	il documento con le spiegazioni sui casi di legge in cui è ammessa la delega di funzioni	la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi
7.118	Ai sensi dell'art. 1 della legge 20/1994, nel giudizio di responsabilità contabile, fermo restando il potere di riduzione, deve tenersi conto	dei vantaggi comunque conseguiti dall'amministrazione di appartenenza in relazione al comportamento degli amministratori o dei dipendenti pubblici soggetti al giudizio di responsabilità	esclusivamente del dolo di terzi soggetti, che abbiano incentivato la condotta dell'agente	della condotta di chi ha agito con colpa lieve	dei soli svantaggi conseguiti dall'amministrazione di appartenenza in relazione al comportamento degli amministratori o dei dipendenti pubblici soggetti al giudizio di responsabilità

N.	Domanda	A	B	C	D
7.120	In base al codice civile, la notificazione dell'atto con il quale si inizia un giudizio interrompe la prescrizione?	No, la domanda giudiziale non è idoneo atto interruttivo	Sì, ma solo con riguardo al giudizio di cognizione e a quello conservativo	Sì, con riguardo tanto al giudizio di cognizione, quanto a quello conservativo o esecutivo	Sì, ma solo con riguardo al giudizio di cognizione
7.121	A norma dell'art. 21 septies della legge 241/1990 e s.m.i. è nullo il provvedimento amministrativo che	è viziato da eccesso di potere	manca degli elementi essenziali	è viziato da incompetenza c.d. relativa	è stato adottato in violazione di legge
7.123	In quali casi è possibile che le pubbliche amministrazioni e i privati concludano accordi sostitutivi del provvedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241 del 1990?	In nessun caso	Solo nei casi tassativamente stabiliti dalla legge	Nei soli casi stabiliti dal responsabile del procedimento con un autovincolo	Sempre
7.124	Ai sensi dell'art. 22, primo comma, lett. c), della legge n. 241/1990 come sono definiti i soggetti controinteressati in materia di accesso?	Tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza	Tutti i soggetti che hanno interesse, unitamente all'istante, al rilascio del documento richiesto	Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo sono nominati nel documento oggetto dell'istanza di accesso	Tutti i soggetti che sono, in qualche modo, coinvolti nel documento oggetto dell'istanza di accesso
7.125	Quale situazione giuridica soggettiva è oggetto del sindacato del giudice amministrativo nella giurisdizione generale di legittimità?	Interesse di fatto	Interesse legittimo	Diritto legittimo	Diritto soggettivo
7.126	La comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge 241/1990 deve indicare, tra l'altro,	i soggetti, individuati o facilmente individuabili, diversi dai diversi destinatari del provvedimento finale, che potrebbero ottenere da quest'ultimo un pregiudizio	la data entro la quale deve concludersi il procedimento amministrativo e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione	i soggetti che per legge debbono intervenire	i soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti
7.127	Per quali atti non è richiesta la motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241 del 1990?	La motivazione non è richiesta per gli atti a contenuto generale	La motivazione non è richiesta per gli atti di gestione amministrativa	La motivazione non è richiesta per gli atti concernenti il personale	La motivazione non è richiesta per gli atti di indirizzo politico
7.128	Qual è lo scopo della conferenza di servizi ex art. 14 della legge n. 241 del 1990?	L'organizzazione di riunioni intersettoriali tra vertici delle pubbliche amministrazioni coinvolte	La programmazione dell'attività dell'ente alla presenza degli organi politici, del direttore generale e dei dirigenti	L'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo	La verifica del raggiungimento degli obiettivi posti in essere dagli organi di indirizzo politico nell'attività gestionale dei dirigenti
7.129	Cos'è il Tribunale amministrativo regionale?	Un organo di indirizzo politico	Un organo di giustizia amministrativa	Un organo di controllo delle regioni	Un'autorità amministrativa indipendente
7.130	Ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, quali soggetti devono astenersi in caso di conflitto di interessi?	Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale	Solo gli organi di indirizzo politico	Il responsabile del procedimento e gli organi di vertice politico della struttura	Solo gli organi di direzione politica
7.131	Quale dei soggetti sottoindicati è titolare di un interesse legittimo pretensivo?	Colui che chiede il rilascio di una autorizzazione amministrativa	La pubblica amministrazione	Colui che si oppone a un potere di trasformazione della pubblica amministrazione	Colui che si oppone a un decreto di esproprio
7.132	L'interesse legittimo è quella situazione giuridica soggettiva	attiva del privato, correlata al potere della P.A., in cui rileva esclusivamente la pretesa alla legittimità dell'azione amministrativa	attiva del privato, correlata al potere della P.A., in cui rilevano due elementi, l'interesse al bene e l'interesse alla legittimità dell'agire amministrativo	attiva che si sostanzia in un interesse sociologico meritevole di protezione diretta e integrale da parte dell'ordinamento	positiva del privato che rileva solamente in sede processuale a fronte di una lesione proveniente da un atto amministrativo

N.	Domanda	A	B	C	D
7.133	Secondo l'art. 21-nonies, comma 2, della legge n. 241 del 1990 quando è possibile la convalida del provvedimento annullabile?	Solo nei casi indicati dagli organi di indirizzo politico	Sempre	Solo nei casi tassativamente previsti dalla legge	Se sussistono le ragioni di pubblico interesse ed entro un termine ragionevole
7.134	In quali procedimenti è prevista la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza?	Nei procedimenti a iniziativa d'ufficio	Nei procedimenti a istanza di parte	In tutti i procedimenti amministrativi	Solo nei procedimenti a etero-iniziativa pubblica
7.135	Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la motivazione del provvedimento amministrativo deve indicare	gli elementi essenziali dell'atto e, ove richiesto, anche gli elementi accidentali	i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria	la data dell'indizione della conferenza dei servizi a cura del responsabile del procedimento	il nominativo del responsabile del procedimento e l'indicazione dei suoi compiti e delle sue attività
7.136	La motivazione del provvedimento amministrativo non è richiesta per gli atti	concernenti il personale	concernenti lo svolgimento dei pubblici concorsi	normativi e per gli atti a contenuto generale	concernenti l'organizzazione amministrativa
7.137	Ai sensi dell'art. 1 della legge 241/1990 quali tra questi principi devono presiedere l'attività amministrativa?	Principi dell'ordinamento comunitario	Principi dell'ordinamento giudiziario	Principi del codice penale	Principi della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, ove recepiti dalla Costituzione
7.138	Quale tra le seguenti ipotesi è una figura sintomatica dell'eccesso di potere?	Il mancato preavviso dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza	La violazione delle norme sulla formazione della volontà collegiale	L'ingiustizia manifesta	L'assenza di motivazione
7.139	Secondo quanto disposto dall'art. 10 della legge n. 241 del 1990 i soggetti interessati a un procedimento amministrativo possono presentare documenti?	No, salvo che non siano autorizzati dal responsabile del procedimento	Sì, ma solo se costituiti in associazioni o comitati	Sì, possono presentare memorie scritte e documenti che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento	Sì, ma solo nei casi e con i modi stabiliti dalle singole leggi di riferimento
7.140	Quale di questi divieti vige nella legge sul procedimento amministrativo?	Agire secondo le norme di diritto privato	Interloquire con il responsabile del procedimento	Aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria	Produrre documenti e depositare memorie
7.142	La situazione giuridica di diritto soggettivo, quando si relaziona con il potere della pubblica amministrazione, come si configura?	Resta diritto soggettivo	Diventa diritto potestativo	Diventa interesse legittimo	Diventa mera aspettativa
7.143	Il fine pubblico che la P.A. deve perseguire è	scelto a volte dalla P.A., a volte dai privati interessati	scelto dal privato interessato	scelto dalla stessa P.A.	determinato dalla legge
7.144	I caratteri del potere giuridico amministrativo sono	l'imperatività, l'unilateralità, l'esecutività, l'esecutorietà, l'autotutela	l'imperatività, la bilateralità, l'esecutività, l'esecutorietà, l'autotutela	l'essere discrezionale, ma il più delle volte essere connotato da autonomia	la pariteticità e l'autotutela
7.145	La discrezionalità della P.A. consiste in un	strumento di cui dispone la P.A. per individuare i fini che intende raggiungere	potere di scelta della soluzione che meglio realizzi l'interesse pubblico predeterminato dalla norma, con il minor sacrificio degli interessi secondari (pubblici e privati) coinvolti	potere di assoluta libertà e autonomia della P.A.	potere vincolato e predeterminato dal legislatore
7.146	Chi ha la facoltà di intervenire nel procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 241 del 1990?	Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati	Solo coloro che hanno bisogno di presentare memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento	I soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale collegato all'oggetto del procedimento	Solo i soggetti a cui è stata indirizzata la comunicazione di avvio del procedimento

N.	Domanda	A	B	C	D
7.147	A quali soggetti è comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241?	Alle amministrazioni pubbliche esistenti sul territorio e ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento	Alla Corte dei Conti, per il preventivo controllo di legittimità	Solo a chi ne ha fatto espressa richiesta	Ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti e a quelli che per legge debbono intervenire nel procedimento
7.148	Ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge n. 241 del 1990 il provvedimento amministrativo a efficacia durevole può essere revocato	da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge	esclusivamente da parte dell'organo che esercita funzioni di controllo sull'organo che ha emanato il provvedimento da revocare	esclusivamente da parte dell'organo che lo ha emanato	esclusivamente da parte dell'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato il provvedimento da revocare
7.149	Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è riconosciuto dalla legge n. 241 del 1990	al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e di favorirne lo svolgimento imparziale	al solo fine di attribuire carattere di pubblicità all'agire amministrativo	al fine di tutelare l'affidamento del privato	al fine di impedire il silenzio amministrativo
7.150	Ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. a) della legge n. 241 del 1990, cosa si intende per diritto di accesso?	Il diritto di chiunque di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi	Il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi	Il diritto degli interessati di prendere visione di documenti amministrativi, ma non anche di estrarre copia	Il diritto dei soli controinteressati di poter prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi
7.151	Ai sensi dell'art. 25 della legge n. 241 del 1990, qual è il termine decorso il quale si forma il silenzio-diniego sulla richiesta di accesso ai documenti amministrativi?	Trenta giorni	Centoventi giorni	Sessanta giorni	Novanta giorni
7.152	L'art. 22, comma 1, lett. b), della legge sul procedimento amministrativo cosa intende per soggetti interessati a effettuare il diritto di accesso?	Tutti i cittadini che ne facciano domanda, se dimostrano con appositi documenti la volontà di esplorare l'attività amministrativa	Solo i soggetti privati menzionati nei documenti di cui si chiede l'accesso	I soli soggetti che potrebbero essere danneggiati dall'attività della pubblica amministrazione	Tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso
7.153	Fino a quando è esercitabile il diritto di accesso in base alla legge n. 241 del 1990?	Entro un anno dalla predisposizione del documento amministrativo richiesto	Illimitatamente	Sino a quando la pubblica amministrazione ha l'obbligo di detenere i documenti amministrativi ai quali si chiede di accedere	Entro cinque anni dalla predisposizione del documento amministrativo richiesto
7.154	Decorsi inutilmente trenta giorni dalla richiesta di accesso ai documenti amministrativi, in base alla legge n. 241/1990	questa si intende rifiutata	questa si intende accolta	il soggetto interessato può chiedere al prefetto del luogo di residenza la nomina di un commissario ad acta perchè provveda in luogo della pubblica amministrazione	il soggetto interessato deve diffidare la pubblica amministrazione ad adempiere
7.155	Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 33 del 2013 e s.m.i., qual è lo scopo dell'accesso civico?	Garantire la legittimità dell'azione amministrativa e la performance del responsabile del procedimento	Favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, nonché promuovere la più ampia partecipazione al dibattito pubblico	Garantire l'efficacia dell'attività amministrativa	Garantire l'affidamento del privato nell'attività amministrativa

N.	Domanda	A	B	C	D
7.156	L'istanza di accesso civico, in base all'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 33 del 2013 e s.m.i., richiede la motivazione?	No	Sì, sempre	No, ma può essere presentata solo dal soggetto che abbia un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso	Solo in alcune ipotesi tassativamente indicate dalla legge
7.157	Quale soggetto indice la conferenza di servizi di cui all'art. 14 della legge 241/1990?	Il privato interessato	Il responsabile del procedimento	Il commissario ad acta	L'organo di governo
7.158	A quali atti non si applica la disposizione di cui all'art. 20 della legge n. 241 del 1990 (silenzio-assenso)?	Agli atti adottati all'esito di procedimenti a istanza di parte	Agli atti concernenti il personale	Agli atti e procedimenti riguardanti il patrimonio culturale e paesaggistico	Agli atti e procedimenti in materia urbanistica
7.159	Chi è il titolare dell'interesse legittimo oppositivo?	La pubblica amministrazione	Colui che chiede un permesso di costruire	La parte resistente nel processo amministrativo	Colui che si oppone a un decreto di esproprio
7.160	Ai sensi dell'art. 24 della legge n. 241 del 1990, è escluso il diritto di accesso nei procedimenti selettivi?	Sì, ma solo nei confronti del provvedimento finale	Sì, ma solo nei confronti dei documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psico-attitudinale relativi a terzi	Sì, ma solo nei confronti degli atti endoprocedimentali	No, il diritto di accesso è sempre riconosciuto nei procedimenti selettivi
7.161	Il provvedimento amministrativo viziato da difetto assoluto di attribuzione è	Annullabile, ai sensi dell'art. 21 octies della legge n. 241 del 1990	Irregolare, ma sanabile	Nulla, ai sensi dell'art. 21 septies della legge n. 241 del 1990	Irregolare e insanabile
7.162	Fino a quando il provvedimento amministrativo illegittimo può essere annullato d'ufficio, in base all'art. 21 nonies della legge n. 241/1990?	Entro un termine ragionevole, comunque non superiore a trentasei mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici	Entro un termine ragionevole, comunque non superiore a ventiquattro mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici	Entro un termine ragionevole, comunque non superiore a diciotto mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici	Entro e non oltre un anno
7.163	Può la pubblica amministrazione recedere unilateralmente dall'accordo stipulato con il privato ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241 del 1990?	Sì, ma solo nei casi tassativamente indicati dalla legge	No, mai	Sì, ma solo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse	Sì, sempre
7.164	Quando la pubblica amministrazione può revocare un provvedimento amministrativo, in base all'art. 21 quinquies della legge n. 241 del 1990?	Qualora si tratti di un provvedimento nullo ai sensi dell'art. 21 septies	Può sempre revocare un proprio precedente provvedimento amministrativo in cui rilevano vizi di legittimità e vizi di merito	Qualora si tratti di un provvedimento illegittimo ai sensi dell'art. 21 octies	In caso di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, ma non per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici
7.165	Il difetto assoluto di attribuzione determina	una irregolarità non sanabile	l'annullabilità del provvedimento amministrativo	la nullità del provvedimento amministrativo	una mera irregolarità sanabile
7.166	Ai sensi dell'art. 2028 del codice civile, chi, senza esservi obbligato, assume scientemente la gestione di un affare altrui, è tenuto a	a continuarla, ma non a condurla a termine finché l'interessato non sia in grado di provvedervi da se stesso	a continuarla e a condurla a termine finché l'interessato non sia in grado di provvedervi da se stesso	a continuarla se l'interessato lo richiede	ad avvisare l'interessato e i suoi eredi
7.167	Chi, senza una giusta causa, si è arricchito a danno di un'altra persona è tenuto	a corrispondere l'equivalente di quanto ricevuto, oltre agli interessi e alle spese	a risarcire il danno	nei limiti del risarcimento del danno, a indennizzare quest'ultima della correlativa diminuzione patrimoniale	nei limiti dell'arricchimento, a indennizzare quest'ultima della correlativa diminuzione patrimoniale

N.	Domanda	A	B	C	D
7.168	Chi ha eseguito un pagamento non dovuto ha diritto di	denunciare chi ha ricevuto la somma indebita	ripetere la metà della prestazione, se chi lo ha ricevuto era in mala fede	richiedere la prestazione di una garanzia	ripetere cio' che ha pagato
7.169	L'azione di arricchimento non è proponibile quando il danneggiato	può esercitare un'altra azione per farsi indennizzare del pregiudizio subito	è decorso il termine di prescrizione di cinque anni	è decorso il termine di prescrizione di due anni	era in mala fede
7.170	Gli effetti della gestione di cose altrui, come disciplinati dall'art. 2031 c.c.	si determinano solo se c'è il consenso dell'interessato	si determinano solo se c'è la buona fede dell'interessato	non operano se c'è il divieto dell'interessato, salvo che il divieto sia contrario all'ordine pubblico, alla legge e al buon costume	non si determinano in nessun caso se c'è il divieto dell'interessato
7.171	La confusione è	un'eccezione di compensazione	una rimessione del debito oggetto di ratifica	uno stato soggettivo	un modo di estinzione delle obbligazioni
7.172	La compensazione	deve essere rilevata di ufficio dal giudice	è causa di invalidità del contratto	è un'azione che si propone nel termine di prescrizione di cinque anni	è un modo di estinzione delle obbligazioni
7.173	Ai sensi dell'art. 1266 del codice civile, in ipotesi di cessione del credito a titolo oneroso la garanzia dell'esistenza del credito può essere esclusa per patto	purché dietro il pagamento di un corrispettivo	ma il cedente risponde del dolo del cessionario	ma il cedente resta sempre obbligato per il fatto proprio	ma il cedente deve prestare garanzia
7.174	Il comodato è	un contratto	un'obbligazione	un'aspettativa	un onere
7.175	Ai sensi dell'art. 2043 del codice civile l'obbligo di risarcire il danno cagionato con dolo o colpa riguarda	il danno, anche se giusto	l'indennizzo da atto lecito	solo il danno ingiusto	la riparazione dell'indebito arricchimento
7.176	La responsabilità contabile del dirigente scolastico	esclude la responsabilità disciplinare	esclude la responsabilità penale, ma non quella disciplinare	esclude solo la responsabilità penale	è una responsabilità aggiuntiva rispetto a quella disciplinare
7.177	Il principio di irretroattività della norma incriminatrice, contenuto nell'art. 25 della Costituzione	è inderogabile	è derogabile se c'è dolo dell'agente	è derogabile in caso di necessità e urgenza	è derogabile, ma solo con norma di legge
7.178	La locazione è	un contratto	una vendita di cosa futura	un mero fatto giuridico, per il quale non rileva la volontà	una compensazione
7.179	Ai sensi dell'art. 1397 del codice civile, il rappresentante è tenuto a restituire il documento dal quale risultano i suoi poteri	a richiesta del rappresentante, a prescindere dalla cessazione dei poteri	quando questi sono cessati	in caso di mancata ratifica da parte del rappresentato di un atto compiuto dal rappresentante senza il potere	in ipotesi di conflitto di interessi
7.180	Ai sensi del comma 1 ter della legge 20/1994, in caso di deliberazioni di organi collegiali la responsabilità contabile si imputa	solo a coloro che hanno espresso voto favorevole	a tutti i votanti	solo ai presenti	solo a coloro che hanno espresso voto favorevole e agli astenuti
7.182	Quali sono i soggetti previsti dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "codice in materia di protezione dei dati personali"?	Solo "interessati", "responsabile", "titolare", "incaricati"	Solo "interessati", "responsabile", "titolare"	Solo "responsabile", "incaricati"	Solo "titolare"
7.183	Il dirigente scolastico potrebbe essere chiamato a rispondere in concorso per 'culpa in eligendo'. Si ha 'culpa in eligendo' quando	il dirigente scolastico, non usando la normale diligenza, nomina consiglieri di istituto non adeguati al ruolo, inefficaci e inefficienti	il dirigente scolastico, non usando la normale diligenza, sceglie un collaboratore o una determinata organizzazione del lavoro, e tale scelta causa danni allo studente	il dirigente scolastico, non usando la normale diligenza, compie personalmente azioni cagionanti danni allo studente	solo quando il dirigente scolastico, non usando la normale diligenza, non vigila adeguatamente sul rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di tutela della salute
7.184	Il dirigente scolastico può essere definito 'datore di lavoro' solo dal punto di vista	del trattamento dei dati personali	contrattualistico	della sicurezza sul lavoro	della qualifica
7.185	Secondo il testo unico 81/2008 delle leggi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, quale dei seguenti obblighi NON è di pertinenza del dirigente scolastico?	Richiedere al dipartimento della protezione civile un documento di valutazione dei rischi	Adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei locali della scuola	Nominare il medico competente	Fornire lavoratori e alunni di idonei dispositivi individuali di protezione, se necessario

N.	Domanda	A	B	C	D
7.186	Secondo la legge 13 luglio 2015 n. 107, chi è il responsabile della sicurezza qualora soggetti esterni usufruiscano dell'edificio scolastico per effettuare attività didattiche e culturali?	Il dirigente scolastico	Il dirigente scolastico e il direttore dei servizi generali e amministrativi	Il direttore dei servizi generali e amministrativi	I soggetti esterni
7.188	I beni che costituiscono il patrimonio delle istituzioni scolastiche si distinguono in immobili e mobili secondo le norme del codice civile. Quali beni vanno iscritti in distinti inventari?	I beni di valore storico-artistico, i libri ed il materiale bibliografico, gli oggetti fragili	I beni immobili, i beni di valore storico-artistico, i libri e il materiale bibliografico	I beni immobili, i beni di valore storico-artistico, i libri e il materiale bibliografico, i valori mobiliari	I beni immobili, i beni di valore storico-artistico, i libri e il materiale bibliografico, i bollettini ufficiali, le riviste ed altre pubblicazioni periodiche di qualsiasi genere, i libri destinati alle biblioteche di classe
7.189	La donazione è	un contratto	un fatto, ma non un contratto	una manifestazione del potere di rappresentanza e richiede una procura per la sua validità	un atto giuridico, ma non un contratto
7.192	La norma del codice penale concernente l'abuso d'ufficio punisce, salvo che il fatto costituisca più grave reato	il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto	il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o ad un terzo, denaro o altra utilità	il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di danaro o di altra cosa mobile altrui se ne appropria	chiunque sottrae, sopprime, distrugge, disperde o deteriora una cosa sottoposta a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa e affidata alla sua custodia, al solo scopo di favorire il proprietario di essa
7.195	Il c.d. "bullismo" è un reato?	Sì, è un reato	No, è esclusivamente una situazione di disagio psicologico e sociale	Sì, ma l'autore può essere soltanto un minore di 18 anni	No, ma la relativa condotta può essere sussunta in altre fattispecie di reato previste dall'ordinamento
7.196	Salvo che il fatto costituisca reato, il dirigente scolastico che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo ne informa tempestivamente	i servizi sociali competenti	i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo	l'autorità giudiziaria	il consiglio di istituto affinché commini sanzioni adeguate sanzioni alle mancanze disciplinari configurate
7.197	Secondo l'art. 5 della legge 29 maggio 2017, n. 71	devono essere redatti specifici regolamenti disciplinari per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo	i regolamenti delle istituzioni scolastiche devono essere integrati con specifici riferimenti a condotte di cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari	il fenomeno del cyberbullismo è di esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria	il fenomeno del cyberbullismo rientra genericamente nelle mancanze disciplinari previste e sanzionate dai regolamenti delle istituzioni scolastiche
7.198	Secondo l'art. 1475 codice civile, le spese del contratto di vendita e le altre accessorie	sono ripartite con riparto del 70% a carico del compratore, 30% a carico del venditore	sono a carico del venditore, se non è stato pattuito diversamente	sono ripartite equamente, se non è stato pattuito diversamente	sono a carico del compratore, se non è stato pattuito diversamente
7.200	Le consuetudini	sono equivalenti alle fonti di grado superiore	non possono contrastare con fonti di grado superiore	possono contrastare con fonti di grado superiore	sono norme morali, non giuridiche
7.201	Il contratto è l'accordo di due o più parti per	confermare tra loro un rapporto giuridico non patrimoniale	costituire e disciplinare tra loro un rapporto giuridico patrimoniale	costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale	convalidare un rapporto giuridico patrimoniale o non patrimoniale

N.	Domanda	A	B	C	D
7.202	A quale condizione le parti possono concludere contratti che non appartengano ai tipi aventi una disciplina particolare?	Purché detti contratti siano diretti a realizzare interessi conformi ai principi generali della Costituzione	Purché detti contratti siano diretti a realizzare interessi meritevoli di tutela secondo l'ordinamento giuridico	Purché detti contratti siano stipulati per atto pubblico o scrittura privata autenticata	Purché siano a ciò preventivamente autorizzate dalla competente autorità giudiziaria
7.203	Le norme che regolano i contratti possono trovare applicazione con riferimento agli atti unilaterali?	Sì, ma solo con riferimento agli atti unilaterali a titolo oneroso, fatte comunque salve diverse disposizioni di legge	Sì, fatte salve diverse disposizioni di legge, quando si tratti di atti unilaterali tra vivi o mortis causa a contenuto patrimoniale e in quanto compatibili	No, fatte salve espresse disposizioni di legge	Sì, fatte salve diverse disposizioni di legge, quando si tratti di atti unilaterali tra vivi a contenuto patrimoniale e in quanto compatibili
7.204	Quale, tra quelli indicati, non è un requisito essenziale del contratto?	Il termine iniziale	La causa	L'accordo	L'oggetto
7.205	Quando la forma costituisce un requisito essenziale del contratto?	Quando risulta prescritta dalla legge a fini di pubblicità con efficacia dichiarativa	Quando risulta prescritta dalle legge a pena di nullità	Quando risulta prescritta dalla legge a fini probatori	Quando risulta prescritta dalla legge a pena di annullabilità
7.206	Il contratto è concluso nel momento in cui	il destinatario della proposta ne viene conoscenza	la proposta viene accettata dal destinatario	chi ha fatto la proposta ha conoscenza dell'accettazione dell'altra parte	chi ha fatto la proposta comunica di aver avuto conoscenza dell'accettazione
7.207	L'accettazione tardiva della proposta contrattuale	può essere ritenuta efficace dal proponente purché l'altra parte vi acconsenta espressamente	può essere ritenuta efficace dal proponente purché la prestazione richiesta all'altra parte possa essere ancora effettuata	può essere ritenuta efficace dal proponente purché questi ne dia immediatamente avviso all'altra parte	non è mai produttiva di effetti ed equivale a una nuova proposta contrattuale
7.208	L'accettazione della proposta contrattuale non ha effetto se è data	dopo l'inizio dell'esecuzione della prestazione richiesta dal proponente	in una forma diversa da quella richiesta dalla natura dell'affare e dagli usi	in una forma diversa da quella richiesta dal proponente	in una forma diversa da quella della proposta
7.209	La proposta contrattuale può essere revocata finché	il contratto non sia concluso	il contratto non sia eseguito	il destinatario non l'abbia ricevuta	il destinatario non abbia accettato
7.210	L'accettazione della proposta contrattuale può essere revocata	purché la revoca giunga a conoscenza del proponente prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto	purché il proponente vi acconsenta	in ogni caso, purché il proponente venga indennizzato per le spese sostenute	purché la revoca giunga a conoscenza del proponente prima dell'accettazione
7.211	In base all'art. 2043 c.c. costituisce fonte di responsabilità civile	qualunque fatto doloso o colposo anche non produttivo di un danno ingiusto	solo il comportamento commissivo colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto	qualunque fatto doloso o colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto	solo il comportamento commissivo doloso che cagiona ad altri un danno ingiusto
7.212	In base all'art. 2044 c.c. il danneggiante che ha agito per legittima difesa di sé o di altri	risponde del danno nei soli limiti dell'arricchimento	non è liberato dalla responsabilità civile	va esente dalla responsabilità civile	va esente dalla responsabilità civile se il danneggiato ha agito nell'esercizio di un diritto
7.214	In base all'art. 2046 c.c., chi non aveva la capacità d'intendere o di volere nel momento in cui ha commesso il fatto dannoso	non risponde delle conseguenze del fatto dannoso, a meno che lo stato d'incapacità derivi da sua colpa	risponde sempre delle conseguenze del fatto dannoso	risponde delle conseguenze del fatto dannoso, ma solo nei limiti dell'arricchimento	non risponde delle conseguenze del fatto dannoso, anche quando lo stato d'incapacità derivi da sua colpa
7.215	In base all'art. 2047 c.c., del danno cagionato da persona incapace di intendere o di volere risponde chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace	salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto	indipendentemente da un eventuale difetto di vigilanza	ove il genitore di quest'ultimo sia insolubile	ma in ogni caso al danneggiato compete solo un equo indennizzo
7.216	In base all'art. 2048 c.c., i precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti?	Sì, ma solo se il fatto illecito è doloso	Sì, se il fatto illecito è commesso nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza	Sì ma sono tenuti solo a un equo indennizzo	Sì, anche se il fatto illecito è commesso nel tempo in cui non sono sotto la loro vigilanza
7.218	Per l'art. 2050 c.c. chiunque cagiona danno ad altri nello svolgimento di un'attività pericolosa, per sua natura o per la natura dei mezzi adoperati è tenuto	al risarcimento, se non prova di avere adottato tutte le misure idonee a evitare il danno	sempre al risarcimento, senza possibilità di offrire alcuna prova liberatoria	al risarcimento, purché il danneggiato dimostri che il fatto è stato commesso con dolo	a un equo indennizzo, purché il danneggiato dimostri che il fatto è stato commesso con dolo

N.	Domanda	A	B	C	D
7.219	A norma dell'art. 2050 c.c., chiunque cagiona danno ad altri nello svolgimento di un'attività pericolosa, per sua natura o per la natura dei mezzi adoperati, è tenuto al risarcimento	salva la prova di avere adottato tutte le misure idonee a evitare il danno	solo se il danneggiato dimostri che l'autore del danno ha agito con colpa	in ogni caso, senza possibilità di offrire una prova liberatoria	solo se il danneggiato dimostri che l'autore del danno ha agito con dolo
7.220	Ai sensi dell'art. 1223 del codice civile il risarcimento del danno per l'inadempimento o il ritardo deve comprendere	il solo mancato guadagno, in quanto ne sia conseguenza immediata e diretta	la perdita subita dal creditore e il mancato guadagno, in quanto ne siano conseguenza immediata e diretta	la sola perdita subita dal creditore, in quanto ne sia conseguenza immediata e diretta	la perdita subita dal creditore e il mancato guadagno, anche se non ne siano conseguenza immediata e diretta
7.221	In base all'art. 2053 c.c., per i danni cagionati dalla rovina di un edificio o di altra costruzione risponde	il proprietario, ma solo ove abbia dolosamente omesso di compiere opere di ristrutturazione	il proprietario, purché il danneggiato fornisca la prova che il primo ha dolosamente omesso di compiere opere di ristrutturazione	sempre e solo il conduttore	il proprietario, salva la prova liberatoria
7.222	Secondo l'art. 2054 c.c., la regola che obbliga a risarcire il danno prodotto a persone o a cose dalla circolazione del veicolo, salva la prova liberatoria, si applica	al solo proprietario di un veicolo senza guida di rotaie e mai al conducente	al conducente di un veicolo circolante su rotaie	al solo proprietario del veicolo e non anche al conducente	al conducente di un veicolo senza guida di rotaie
7.223	In base all'art. 2054, comma 2, codice civile, si presume, fino a prova contraria, che ciascuno dei conducenti abbia concorso ugualmente a produrre il danno subito dal singolo veicolo	per ogni tipo di danno, anche in assenza di scontro fra veicoli	nel caso di scontro tra veicoli, anche se uno dei veicoli non abbia riportato danni	solo in caso di scontro in area urbana	solo se uno dei conducenti sia insolubile
7.224	In base all'art. 2055 del codice civile, se il fatto dannoso è imputabile a più persone, in base al codice civile (art. 2055 c.c.)	tutte sono obbligate al risarcimento del danno purché le relative condotte siano tutte connotate da dolo	il danneggiato deve richiedere il danno a ciascuno dei responsabili pro quota	tutte sono obbligate in solido al risarcimento del danno	tutte sono obbligate in solido a un equo indennizzo
7.225	In base all'art. 2056 c.c., secondo quali disposizioni si deve determinare il risarcimento dovuto al danneggiato?	Secondo le disposizioni dell'articolo 1362 c.c.	Secondo le disposizioni dell'articolo 2247 c.c.	Secondo le disposizioni degli articoli 1223, 1226 e 1227 c.c.	Secondo le disposizioni dell'articolo 1027 c.c.
7.226	In base all'art. 1226 c.c., se il danno per l'inadempimento non può essere provato nel suo preciso ammontare	è liquidato dal giudice nella misura indicata dal creditore	non spetta alcun risarcimento	è liquidato dal giudice nella misura indicata dal debitore	è liquidato dal giudice con valutazione equitativa
7.227	In base all'art. 2058 c.c., il danneggiato può chiedere la reintegrazione in forma specifica?	No, non è consentito	Sì, purché il fatto dannoso sia imputabile a più persone	Sì, qualora sia in tutto o in parte possibile	Sì sempre, a discrezione del danneggiato
7.228	Se il danneggiato chiede la reintegrazione in forma specifica, il giudice può disporre che il risarcimento avvenga solo per equivalente?	No, salvo che si tratti di danno prodotto a bene immobile	Sì, se la reintegrazione in forma specifica risulta eccessivamente onerosa per il debitore	Sì, purché il fatto dannoso sia imputabile a più persone	Sì, se non vi è assenso del debitore per il risarcimento in forma specifica
7.229	In base all'art. 1470 c.c., la vendita è il contratto	col quale una persona assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro	che ha per oggetto il reciproco trasferimento della proprietà di cose, o di altri diritti, da un contraente all'altro	che ha per oggetto il trasferimento della proprietà di una cosa o il trasferimento di un altro diritto verso il corrispettivo di un prezzo	con il quale una parte si obbliga a far godere all'altra una cosa mobile o immobile per un dato tempo, verso un determinato corrispettivo
7.230	A norma dell'art. 1472 c.c. nella vendita che ha per oggetto una cosa futura, escluso il caso della vendita di alberi o frutti di un fondo, la proprietà si acquista	non appena la cosa viene a esistenza	all'atto della conclusione del contratto	all'atto della conclusione del contratto, ma solo per i beni mobili	all'atto della conclusione del contratto, ma solo per i beni immobili
7.231	Quali fra le seguenti obbligazioni, a norma dell'art. 1476 c.c., rientra nel novero delle obbligazioni principali del venditore?	Quella di consegnare la cosa al compratore	Quella di compiere uno o più atti giuridici per conto dell'altra parte	Quella di compiere un'opera o un servizio verso un corrispettivo in danaro	Quella di pagare le spese del contratto di vendita e le altre accessorie
7.232	Quali fra le seguenti obbligazioni, a norma dell'art. 1476 c.c., rientra nel novero delle obbligazioni principali del venditore?	Quella di provvedere alla trascrizione del contratto	Quella di pagare le spese del contratto di vendita e le altre accessorie, nel caso di beni mobili	Quella di garantire il compratore dall'evizione e dai vizi della cosa	Quella di pagare le spese del contratto di vendita e le altre accessorie, nel caso di beni immobili

N.	Domanda	A	B	C	D
7.233	A norma dell'art. 1571 c.c. la locazione è il contratto	col quale una parte consegna all'altra una cosa mobile o immobile, affinché se ne serva per un tempo o per un uso determinato, con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta	che ha per oggetto il trasferimento della proprietà di una cosa verso il corrispettivo di un prezzo	col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro	col quale una parte si obbliga a far godere all'altra una cosa mobile o immobile per un dato tempo, verso un determinato corrispettivo
7.234	In base all'art. 1575 c.c., costituiscono obbligazioni principali del locatore	solo quella di garantire al conduttore il pacifico godimento durante la locazione	solo quella di consegnare al conduttore la cosa locata in buono stato di manutenzione e quella di garantirne il pacifico godimento durante la locazione	solo quella di consegnare la cosa locata al conduttore	quella di consegnare al conduttore la cosa locata in buono stato di manutenzione, quella di mantenerla in stato da servire all'uso convenuto e quella di garantirne il pacifico godimento durante la locazione
7.235	In base all'art. 1587 c.c. , quale fra le seguenti costituisce obbligazione principale del conduttore?	Prendere in consegna la cosa	Garantire il pacifico godimento durante la locazione	Corrispondere al locatore un'indennità per i miglioramenti apportati alla cosa	Effettuare tutte le riparazioni necessarie, eccettuate quelle di piccola manutenzione
7.236	In base all'art. 1655 c.c., l'appalto è il contratto	col quale una parte si obbliga a far godere all'altra una cosa mobile o immobile per un dato tempo, verso un determinato corrispettivo	col quale una parte consegna all'altra una cosa mobile o immobile, affinché se ne serva per un tempo o per un uso determinato, con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta	col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro	col quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose
7.237	Ai sensi dell'art. 1656 del codice civile il subappalto è possibile	solo se è stato autorizzato dal committente, quando concerne opere di importo superiore al 50% dell'appalto	sempre, anche in mancanza di autorizzazione del committente, se relativo ad opere di importo inferiore al 10% dell'appalto	in ogni caso, a prescindere dall'autorizzazione del committente	se è stato autorizzato dal committente
7.238	In base all'art. 1678 del codice civile, quando un soggetto si obbliga, verso corrispettivo, a trasferire persone o cose da un luogo a un altro, si è in presenza di un contratto di	spedizione	agenzia	trasporto	mandato
7.239	In materia di trasporto di persone il primo comma dell'art. 1682 c.c. , con riguardo ai trasporti cumulativi, prevede che	ciascun vettore risponde nell'ambito del proprio percorso	risponde sempre il primo vettore	risponde sempre l'ultimo vettore	i vettori rispondono in solido per l'esecuzione del contratto dal luogo originario di partenza fino al luogo di destinazione
7.240	In base all'art. 1478 del codice civile, se al momento del contratto la cosa venduta non era di proprietà del venditore	questi è obbligato a procurarne l'acquisto al compratore	è sul terzo che incombe sempre l'obbligo di procurarne l'acquisto al compratore	il compratore acquista sempre automaticamente la proprietà della cosa, fin dalla conclusione del contratto con il venditore	questi è obbligato a procurarne l'acquisto al compratore, salvo che si tratti di beni mobili ove l'acquisto è automatico
7.241	Quando una parte si obbliga a compiere uno o più atti giuridici per conto dell'altra, ricorre	un contratto di mandato	un contratto di agenzia	una gestione di affari	una mediazione
7.242	In base al codice civile il mandato può essere	con rappresentanza o senza rappresentanza	con rappresentanza, ma solo ove sia a titolo gratuito	solo senza rappresentanza	solo con rappresentanza
7.243	Ai sensi dell'art. 1709 del codice civile, il mandato si presume	a titolo oneroso	a titolo gratuito solo se conferito senza rappresentanza	a titolo gratuito solo se conferito con rappresentanza	a titolo gratuito
7.244	Se una parte assume stabilmente l'incarico di promuovere, per conto dell'altra, verso retribuzione, la conclusione di contratti in una zona determinata, si è in presenza di un contratto di	commissione	agenzia	mediazione	appalto

N.	Domanda	A	B	C	D
7.245	In base all'art. 1803 del codice civile quale fra le seguenti definizioni individua la nozione di comodato?	È il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro	È il contratto col quale una parte si obbliga a far godere all'altra una cosa mobile o immobile per un dato tempo, verso un determinato corrispettivo	È il contratto col quale, per spirito di liberalità, una parte arricchisce l'altra, disponendo a favore di questa di un suo diritto o assumendo verso la stessa un'obbligazione	E' il contratto col quale una parte consegna all'altra una cosa mobile o immobile, affinché se ne serva per un tempo o per un uso determinato, con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta
7.246	In base all'art. 1803 del codice civile, il comodato	si presume a titolo oneroso	è essenzialmente gratuito	si presume a titolo oneroso se ha durata superiore ai nove anni	si presume a titolo oneroso se ha per oggetto beni immobili
7.247	In base all'art. 1813 del codice civile, il mutuo è il contratto	col quale una parte consegna all'altra una determinata quantità di danaro o di altre cose fungibili, e l'altra si obbliga a restituire altrettante cose della stessa specie e qualità	col quale una parte consegna all'altra una cosa mobile o immobile, affinché se ne serva per un tempo o per un uso determinato, con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta	col quale, per spirito di liberalità, una parte arricchisce l'altra, disponendo a favore di questa di un suo diritto o assumendo verso la stessa un'obbligazione	col quale una parte riceve dall'altra una cosa mobile, con l'obbligo di custodirla e di restituirla in natura
7.248	In base all'art. 1705 c.c. il mandatario che agisce in proprio nome	acquista i diritti e assume gli obblighi derivanti dagli atti compiuti con i terzi, salvo che questi abbiano avuto conoscenza del mandato	diviene parte solo formale degli atti compiuti con i terzi, mentre è il mandante che acquista sempre i relativi diritti e assume i corrispondenti obblighi	acquista i diritti e assume gli obblighi derivanti dagli atti compiuti con i terzi, anche se questi hanno avuto conoscenza del mandato	acquista i diritti e assume gli obblighi derivanti dagli atti compiuti con i terzi, solo nel caso in cui il mandante abbia revocato il mandato
7.249	In base all'art. 1888 del codice civile, il contratto di assicurazione	deve essere concluso in forma scritta, a pena di nullità	deve essere provato per iscritto	può essere provato con ogni mezzo	deve essere concluso in forma scritta, a pena di nullità, ove riguardi l'assicurazione sulla vita
7.250	Se il mandato è stato conferito senza rappresentanza, il mandante può sostituirsi al mandatario nell'esercizio dei diritti di credito derivanti dall'esecuzione del mandato?	Sì, salvo che ciò possa pregiudicare i diritti attribuiti ai terzi che erano a conoscenza del mandato	No, anche se i terzi hanno avuto conoscenza del mandato	Sì, se i terzi hanno avuto conoscenza del mandato	Sì, salvo che ciò possa pregiudicare i diritti attribuiti al mandatario
7.251	In base all'art. 1706 c.c. il mandante può rivendicare le cose mobili acquistate per suo conto dal mandatario, che ha agito in nome proprio?	Sì, se vi è stata la revoca del mandato dopo l'acquisto da parte del mandatario	No, il mandatario è obbligato a ritrasferirle al mandante	Sì, anche contro i terzi che hanno acquistato diritti sulla cosa per effetto del possesso di buona fede	Sì, salvi i diritti acquistati dai terzi per effetto del possesso di buona fede
7.252	Se le cose acquistate dal mandatario, per conto del mandante, sono beni immobili	il mandatario non è obbligato a ritrasferirle al mandante, salvo che il mandato sia stato conferito nell'interesse esclusivo del mandante	il mandatario non è obbligato a ritrasferirle al mandante, salvo che ciò corrisponda a un interesse del terzo	il mandatario è obbligato a ritrasferirle al mandante	il mandante può rivendicarle, salvi i diritti acquistati dai terzi per effetto del possesso di buona fede
7.253	In base all'art. 1891 del codice civile, nell'assicurazione per conto altrui o per conto di chi spetta	i diritti derivanti dal contratto spettano al contraente se questi è in possesso della polizza	il contraente può far valere i diritti derivanti dal contratto, anche senza il consenso dell'assicurato	i diritti derivanti dal contratto spettano al contraente	i diritti derivanti dal contratto spettano all'assicurato, e il contraente, anche se in possesso della polizza, non può farli valere senza espresso consenso dell'assicurato medesimo
7.255	In materia di assicurazione della responsabilità civile, in base all'art. 1917 del codice civile	il danneggiato può chiamare in causa l'assicuratore ove ciò non sia eccessivamente oneroso per l'assicuratore medesimo	il danneggiato può chiamare in causa l'assicuratore se l'assicurato vi acconsente	l'assicurato, convenuto dal danneggiato, non può chiamare in causa l'assicuratore	l'assicurato, convenuto dal danneggiato, può chiamare in causa l'assicuratore

N.	Domanda	A	B	C	D
7.257	Risponde a titolo di concussione	il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio	chiunque	esclusivamente il pubblico ufficiale	il privato
7.258	Affinché si configuri il delitto di concussione, occorre sempre la dazione della cosa?	Sì, perché il reo deve ottenere un'utilità patrimoniale tangibile	Sì, altrimenti non c'è reato	No, è sufficiente anche la promessa	No, l'effettiva dazione della cosa integra un'aggravante
7.259	Ai sensi dell'art. 316 bis del codice penale, quale dei seguenti soggetti può commettere il delitto di malversazione a danno dello Stato?	Il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio	Tra gli altri, l'esercente un servizio di pubblica necessità	Solo il pubblico ufficiale	Chiunque, estraneo alla pubblica amministrazione, avendo ricevuto sovvenzioni o finanziamenti destinati alla realizzazione di opere o attività di pubblico interesse, non li destina alle predette finalità
7.260	Qual è l'elemento soggettivo del reato di abuso d'ufficio?	Dolo generico, caratterizzato dall'intenzionalità	Dolo eventuale	Dolo specifico	Colpa
7.261	Il delitto di abuso d'ufficio, previsto dall'art. 323 del codice penale, si configura quale	reato di pericolo concreto	reato di pericolo presunto	reato di danno	reato di pericolo astratto
7.262	Il delitto di abuso d'ufficio, di cui all'art. 323 c.p., si consuma nel momento in cui	si conclude il pactum sceleris tra pubblico ufficiale e privato	il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio omette di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto	il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio procura a sé o altri un ingiusto vantaggio patrimoniale o arreca ad altri un danno ingiusto	il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio agisce in violazione di norme di legge o di regolamenti
7.263	Il pubblico ufficiale che, per compiere un atto del suo ufficio, riceve, per sé o per un terzo una retribuzione in denaro che non gli è dovuta, commette il reato di	corruzione in atti giudiziari	malversazione in danno dello Stato	corruzione per l'esercizio della funzione	appropriazione indebita
7.264	Chi sono i soggetti attivi del reato di corruzione?	La pubblica amministrazione	Il pubblico ufficiale e il privato	Solo il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio	Solo il privato
7.266	In cosa consiste la condotta di chi commette il reato di rifiuto di atti d'ufficio?	Nell'indebito rifiuto di compiere atti d'ufficio che per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica o di ordine pubblico o di igiene o sanità devono essere compiuti senza ritardo	Nell'accettare denaro o altra utilità per compiere un atto d'ufficio	Nell'appropriarsi di denaro o altra cosa mobile	Nel ritardare il compimento di atti d'ufficio
7.267	La qualifica di pubblico ufficiale appartiene	soltanto a coloro che rappresentano all'esterno l'ente pubblico	a coloro che prestano, a qualunque titolo, un pubblico servizio	a coloro ai quali sono attribuiti poteri autoritativi o certificativi	ai soggetti privati che adempiono un servizio dichiarato di pubblica necessità
7.268	Agli effetti della legge penale, sono incaricati di pubblico servizio	coloro i quali esercitano una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa	i privati che esercitano professioni forensi o sanitarie, o altre professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una speciale abilitazione dello Stato, quando dell'opera di essi il pubblico sia obbligato a valersi	coloro i quali, a qualunque titolo, prestano un pubblico servizio	le persone che esercitano un servizio di pubblica necessità
7.269	Il pubblico ufficiale che, dichiarando falsamente essergli dovuta una somma per un certificato che deve rilasciare, si fa consegnare dal richiedente denaro non dovuto, commette il reato di	peculato	abuso d'ufficio	corruzione	concussione

N.	Domanda	A	B	C	D
7.270	Quando la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici prevista per il delitto di peculato è temporanea?	Quando è stata inflitta una condanna alla reclusione per un tempo inferiore a tre anni	Quando è stata inflitta una condanna alla reclusione per un tempo superiore a tre anni	Sempre	In nessun caso, poiché è sempre prevista la pena accessoria dell'interdizione perpetua
7.271	Il codice penale dispone che per pubblico servizio deve intendersi un'attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata	dalla mancanza dei poteri tipici della pubblica funzione	dalla mancanza dei soli poteri autoritativi della pubblica funzione	dalla prestazione di un'opera meramente materiale	dallo svolgimento di semplici mansioni d'ordine
7.272	L'induzione della vittima a dare o promettere denaro o altra utilità non dovuta come effetto dell'abuso della qualità di pubblico ufficiale configura il reato di	abuso d'ufficio	corruzione per l'esercizio della funzione	istigazione alla corruzione	induzione indebita
7.273	La pena prevista per il privato che commette il reato di corruzione è	solo accessoria	ridotta rispetto a quella prevista per il pubblico ufficiale	aumentata rispetto a quella prevista per il pubblico ufficiale	la stessa prevista per il pubblico ufficiale
7.275	Ai sensi dell'art. 609 quater c.p., non è punibile	il minore che, al di fuori delle ipotesi di violenza sessuale previste nell'articolo 609 bis c.p., compie atti sessuali con un minore che abbia compiuto gli anni tredici, se la differenza di età tra i soggetti non è superiore ad anni due	il minore che, al di fuori delle ipotesi di violenza sessuale previste nell'articolo 609 bis c.p., compie atti sessuali con un minore che abbia compiuto gli anni tredici, se la differenza di età tra i soggetti non è superiore ad anni tre	il minore, in ogni caso	il tutore ovvero altra persona cui, per ragioni di cura, di educazione, di istruzione, di vigilanza o di custodia, il minore è affidato
7.277	Come è descritta la condotta del reato di prostituzione minorile, ai sensi dell'art. 600 bis c.p.?	Favoreggiamento, sfruttamento, gestione, organizzazione e controllo della prostituzione di una persona di età inferiore agli anni diciotto, o conseguimento in altro modo di profitto nei confronti di un minore	Compimento di atti sessuali in presenza di un minore, al fine di farlo assistere	Ridurre o mantenere una persona in uno stato di soggezione continuativa, costringendola a compiere prestazioni lavorative o sessuali	Reclutare o indurre minori di anni diciotto a partecipare a esibizioni o spettacoli pornografici ovvero dai suddetti spettacoli trarne profitto
7.278	Colui che, consapevolmente, si procura o detiene materiale pornografico realizzato utilizzando minori degli anni diciotto, commette il reato di	prostituzione minorile	detenzione di materiale pornografico	pornografia minorile	abuso dei mezzi di correzione o di disciplina
7.279	Il reato è costituito	da ogni fatto o atto considerato riprovevole e degno di sanzione secondo il buon senso	da ogni fatto al quale l'ordinamento giuridico ricollega come conseguenza una sanzione penale inflitta dall'autorità giudiziaria mediante processo	da tutti i fatti che ledono diritti soggettivi altrui	da ogni atto giuridico illecito al quale l'ordinamento ricongiunge come conseguenza una sanzione penale, civile o amministrativa
7.280	L'elemento oggettivo del reato è composto da	solo la condotta commissiva o omissiva	nesso di causalità e dolo	condotta, evento e nesso di causalità	condotta ed evento
7.281	Il nesso causale collega	l'intenzione all'evento	solo l'azione all'evento	l'azione o l'omissione all'evento	solo l'omissione dolosa all'evento
7.282	Il nesso causale opera	mai nei reati omissivi impropri	tanto nei reati commissivi quanto in quelli omissivi	solo nei reati commissivi	solo nei reati omissivi
7.283	Il nostro diritto positivo distingue le pene in principali e accessorie. Dispone l'art. 17 c.p. che le pene principali stabilite per le contravvenzioni sono	l'arresto e l'ammenda	l'arresto, la multa e l'ammenda	la reclusione e l'arresto	l'arresto e la multa
7.284	Ai sensi dell'art. 18 c.p., sono pene detentive o restrittive della libertà personale	l'ergastolo, la reclusione e l'arresto	l'arresto e l'ammenda	la reclusione e l'arresto	l'ergastolo, la reclusione e la multa

N.	Domanda	A	B	C	D
7.285	Come si distinguono i delitti dalle contravvenzioni?	A seconda che la pena prevista sia principale o accessoria	A seconda della qualifica del soggetto attivo del reato	Secondo la diversa specie delle pene rispettivamente stabilite	Valuta il giudice a seconda della gravità del fatto
7.286	Le pene accessorie	sono sanzioni sostitutive	conseguono automaticamente alla condanna	conseguono solo ai delitti	sono a discrezione del giudice
7.287	La condotta penalmente rilevante può essere	solo commissiva	solo omissiva	commissiva e omissiva	una mera intenzione
7.288	Quando dall'azione od omissione deriva un evento dannoso o pericoloso più grave di quello voluto dall'agente il delitto si definisce	doloso	colposo	preterintenzionale	contro l'intenzione
7.289	Il delitto è preterintenzionale	quando dall'azione od omissione deriva un evento dannoso o pericoloso meno grave di quello voluto dall'agente	quando dall'azione od omissione deriva un evento dannoso o pericoloso più grave di quello voluto dall'agente	quando da una condotta positiva si vogliono cagionare lesioni gravi	quando l'evento non è voluto dall'agente
7.290	La responsabilità è oggettiva quando l'evento	è posto altrimenti a carico dell'agente come conseguenza della sua azione od omissione	si verifica a causa di negligenza o imprudenza o imperizia, ovvero per inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o discipline	è posto in essere da un soggetto minore di anni quattordici	si verifica per colpa
7.291	Il delitto è doloso quando	l'evento, anche se preveduto, non è voluto dall'agente	dall'azione od omissione deriva un evento dannoso o pericoloso meno grave di quello voluto dall'agente	il delitto è contro l'intenzione	l'evento dannoso o pericoloso è dall'agente preveduto e voluto come conseguenza della propria azione od omissione
7.292	Quando l'evento di reato non è voluto dall'agente e si verifica a causa di negligenza, imprudenza o imperizia, ovvero per inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o disciplina, il delitto è	oltre l'intenzione	colposo	secondo l'intenzione	doloso
7.293	Ai fini dell'imputabilità è necessario che	sussistano sia la capacità di intendere che la capacità di volere	sussista la capacità di intendere, ma non di volere	sussista la capacità di volere, ma non di intendere	un soggetto sia maggiorenne
7.294	Se il soggetto non è imputabile quando ha commesso l'illecito	è punibile solo se il reato è stato commesso con dolo	è punibile se il reato è stato commesso con dolo o con colpa	non è punibile	è sempre punibile
7.295	A norma del codice penale, lo stato di necessità si configura come	causa di esclusione dell'imputabilità	circostanza attenuante	causa di giustificazione	causa di non procedibilità
7.296	Ai sensi dell'art. 54 c.p., per poter legittimamente invocare lo stato di necessità, l'oggetto del pericolo deve essere	un danno grave alla persona propria o altrui	un danno grave al patrimonio o alla persona propria o altrui	esclusivamente un danno grave alla persona che invoca lo stato di necessità	un danno grave al patrimonio
7.297	La legittima difesa autorizza	a difendere esclusivamente un diritto personale contro il pericolo eventuale di un'offesa ingiusta	a salvare sè o altri dal pericolo attuale di un grave danno alla persona	a difendere un diritto proprio o altrui contro il pericolo attuale di un'offesa ingiusta	a difendere esclusivamente un proprio diritto contro il pericolo attuale di un'offesa ingiusta
7.298	L'uso legittimo delle armi può essere invocato	dal pubblico ufficiale e dall'incaricato di pubblico servizio	dal pubblico ufficiale	anche dall'incaricato di un pubblico servizio	anche da chi svolge un servizio di pubblica necessità
7.299	Nell'adempimento del dovere, il dovere	è imposto da una norma giuridica o da un ordine legittimo della pubblica autorità	deriva da un contratto	deriva da un ordine illegittimo	è imposto sempre da un atto amministrativo
7.300	Il consenso dell'avente diritto di cui all'art. 50 c.p. deve avere per oggetto	anche un diritto altrui	un diritto disponibile	solo un diritto personale	solo un diritto patrimoniale
7.301	Se il proponente si è obbligato a mantenere ferma la proposta per un certo tempo la revoca della stessa è	possibile solo se l'accettante non ha iniziato, in buona fede, l'esecuzione del contratto.	invalida	senza effetto	possibile soltanto una volta decorso il termine

N.	Domanda	A	B	C	D
7.302	La morte o la sopravvenuta incapacità del proponente privano la proposta di efficacia?	No, in tutti i casi in cui il proponente si è obbligato a mantenere ferma la stessa per un certo tempo	No, se il proponente si è obbligato a mantenere ferma la stessa per un certo tempo e salvo che la natura dell'affare o altre circostanze non escludano tale efficacia	No, solo la buona fede può escludere tale efficacia	No, se l'accettante ha interesse alla conclusione del contratto
7.304	Se a un contratto possono aderire altre parti e non sono determinate le modalità dell'adesione questa deve essere diretta	a uno dei contraenti originari	all'organo che sia stato costituito per l'attuazione del contratto e a tutti i contraenti originari	che sia stato costituito per l'attuazione del contratto e, in mancanza di esso, non può produrre effetti	all'organo che sia stato costituito per l'attuazione del contratto o, in mancanza di esso, a tutti i contraenti originari
7.305	La proposta diretta a concludere un contratto da cui derivano obbligazioni solo per il proponente	è revocabile prima che il destinatario abbia espresso la propria accettazione	è irrevocabile, a meno che il proponente non si sia riservato la facoltà di revoca	è revocabile prima che l'accettazione giunga a conoscenza del proponente	è irrevocabile appena giunge a conoscenza della parte alla quale è destinata
7.306	Se la parte alla quale è destinata la proposta diretta a concludere un contratto da cui derivano obbligazioni solo per il proponente non intende concludere il contratto	deve rifiutare la proposta entro il termine di trenta giorni dalla sua ricezione	deve rifiutare la proposta nel termine richiesto dalla natura dell'affare o dagli usi	può astenersi dall'accettare la proposta anche senza darne notizia al proponente	deve rifiutare la proposta entro un termine fissato dal giudice su suo ricorso
7.307	Gli atti unilaterali producono effetto dal momento in cui	la persona da cui sono compiuti ha notizia della loro ricezione da parte del destinatario	pervengono a conoscenza della persona alla quale sono destinati	sono compiuti, a prescindere dalla loro conoscenza da parte della persona alla quale sono destinati	la persona alla quale sono destinati dichiara di volerli accettare
7.309	L'offerta al pubblico, salvo che risulti diversamente dalle circostanze o dagli usi, vale come proposta	solo quando contiene gli estremi essenziali del contratto alla cui conclusione è diretta ed è irrevocabile	quando contiene gli estremi essenziali del contratto alla cui conclusione è diretta	nelle ipotesi in cui ciò è espressamente previsto dalla legge o dagli usi	quando è diretta alla conclusione di un contratto con obbligazioni a carico del solo offerente
7.310	La revoca dell'offerta al pubblico fatta nella stessa forma dell'offerta o in forma equipollente	è efficace nei confronti dei soli destinatari che ne abbiano avuto notizia	è efficace anche in confronto di chi non ne ha avuto notizia	è efficace soltanto se la facoltà di revoca è espressamente prevista nell'offerta	non ha alcuna efficacia
7.311	Nello svolgimento delle trattative e nella formazione del contratto le parti devono	comportarsi secondo buona fede	comportarsi secondo l'ordinaria diligenza	osservare solo i canoni della diligenza qualificata	comportarsi secondo equità
7.312	Le clausole imposte dalla legge sono inserite nel contratto	di diritto, anche in sostituzione delle clausole difformi apposte dalle parti	di diritto, ove regolino aspetti del contratto che non siano oggetto di apposite pattuizioni	sulla base di apposita integrazione disposta dalle parti	per effetto di una sentenza costitutiva
7.313	Le clausole d'uso s'intendono inserite nel contratto	se non risulta che non sono state volute dalle parti	se almeno una delle parti dichiara di volerlo	se risulta che sono volute dalle parti	di diritto, anche contro la volontà delle parti
7.314	Le condizioni generali di contratto predisposte da uno dei contraenti sono efficaci nei confronti dell'altro se	al momento della conclusione del contratto questi le ha conosciute o avrebbe dovuto conoscerle usando l'ordinaria diligenza	al momento della conclusione del contratto questi ha dato atto di averne conoscenza	al momento della conclusione del contratto questi le ha specificamente accettate	formulate in forma scritta e regolarmente pervenute all'indirizzo del destinatario
7.315	Le clausole vessatorie contenute nelle condizioni generali di contratto	hanno effetto soltanto se sono oggetto di negoziazione tra le parti	non hanno effetto, se non sono complessivamente approvate le medesime condizioni generali	hanno effetto soltanto previa omologazione del competente tribunale	non hanno effetto, se non sono specificamente approvate per iscritto
7.316	La causa del contratto è illecita quando	è contraria a equità	è contraria a norme imperative, all'ordine pubblico e al buon costume	le obbligazioni di una parte sono eccessivamente onerose rispetto a quelle assunte dall'altra	il contratto non appartiene ai tipi aventi una disciplina particolare
7.317	Quando il contratto costituisce il mezzo per eludere l'applicazione di una norma imperativa si reputa invalido per	illiceità dei motivi	illiceità della causa	mancanza dell'accordo	simulazione
7.318	Quando le parti si sono determinate a concludere il contratto esclusivamente per un motivo illecito comune a entrambe il contratto è	suscettibile di risoluzione su iniziativa di uno dei contraenti	valido, ma inefficace nei confronti dei terzi	valido, in quanto il motivo per cui le parti lo hanno concluso non rileva	invalido in quanto illecito

N.	Domanda	A	B	C	D
7.319	L'oggetto del contratto deve essere	possibile, lecito, determinato o determinabile	possibile, tipico, determinato o determinabile	possibile, lecito e tipico	lecito, tipico e determinato
7.320	La prestazione di cose future	può essere dedotta solo nei contratti a prestazioni corrispettive	non può essere dedotta in contratto	può essere dedotta in contratto nelle ipotesi espressamente previste dalla legge	può essere dedotta in contratto, salvi i particolari divieti di legge
7.321	La determinazione della prestazione dedotta in contratto	non può essere deferita all'equo apprezzamento di un terzo se non nei casi previsti dalla legge	non può essere deferita all'apprezzamento di un terzo	può essere deferita dalle parti all'equo apprezzamento, ma mai all'arbitrio di un terzo	può essere deferita dalle parti all'equo apprezzamento o al mero arbitrio di un terzo
7.322	La determinazione della prestazione dedotta in contratto operata da un terzo sulla base del suo mero arbitrio	non è vincolante per le parti	può essere impugnata dalle parti provando la mala fede del terzo	non è vincolante per le parti se non previa omologazione del tribunale	non può mai essere impugnata dalle parti
7.323	Se il contratto preliminare non è fatto nella stessa forma che la legge prescrive per il contratto definitivo è	risolubile	nullo	rescindibile	annullabile
7.325	L'accessione è	un modo di acquisto dell'ipoteca	una forma di possesso	un modo di acquisto della proprietà	un mezzo di estinzione delle obbligazioni
7.326	Il patto col quale si conviene che, in mancanza del pagamento del credito nel termine fissato, la proprietà della cosa ipotecata o data in pegno passi al creditore è	annullabile	rescindibile	efficace	nullo
7.327	Ai sensi dell'art. 2741 del codice civile, i creditori hanno eguale diritto di essere soddisfatti sui beni del debitore	con l'unica eccezione della sussistenza di un diritto di pegno	salve le cause legittime di prelazione	anche se ci sono cause legittime di prelazione	salvo il rispetto dell'equità
7.328	Il contratto annullabile è	nullo	valido	invalido e inefficace fin dalla stipulazione	efficace fino alla sentenza di annullamento
7.329	Ai sensi dell'art. 1 del d. lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), la giurisdizione amministrativa assicura una tutela piena ed effettiva secondo	i trattati internazionali, ma non il diritto dell'Unione europea	i principi della Costituzione e del diritto europeo	le direttive comunitarie, ma non i regolamenti	le convenzioni internazionali, anche per le norme di dettaglio
7.330	Ai sensi dell'art. 7 del d. lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), la giurisdizione amministrativa si articola in	giurisdizione generale di legittimità e giurisdizione speciale di equità	tanti tribunali quanti sono i capoluoghi di provincia	giurisdizione di legittimità e giurisdizione contabile	giurisdizione generale di legittimità, esclusiva ed estesa al merito
7.331	Il bando di concorso è	una scrittura privata autenticata	un atto amministrativo che lede sempre e immediatamente le posizioni dei non ammessi agli orali	un regolamento	un atto amministrativo generale
7.332	Se un atto amministrativo è illegittimo l'annullamento di ufficio dello stesso è un atto	doveroso	che deve essere compiuto entro diciotto mesi, salvo ratifica	discrezionale	proprio esclusivamente del superiore gerarchico
7.333	La responsabilità penale per un fatto di reato	alleggerisce la responsabilità civile, in quanto si dimezza la somma da pagare per il risarcimento del danno	si aggiunge alla responsabilità civile	aggrava la responsabilità civile, in quanto si raddoppia la somma da pagare per il risarcimento del danno	esclude la responsabilità civile
7.334	Ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), l'azione di accertamento dell'obbligo di provvedere può essere proposta	fintanto che perdura l'inadempimento e, comunque, non oltre un mese dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento	fintanto che perdura l'inadempimento, in ogni tempo	fintanto che perdura l'inadempimento e, comunque, non oltre un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento	solo dopo che il responsabile del procedimento è stato diffidato con atto pubblico
7.335	Ai sensi dell'art. 769 del codice civile, la donazione è il contratto col quale, per spirito di liberalità, una parte arricchisce l'altra	trasferendo un bene immobile a titolo gratuito, se interviene la convalida da parte del notaio	assumendo verso la stessa un'obbligazione, mentre è estranea alla donazione la disposizione a favore del donatario di un diritto del donante	disponendo a favore di questa di un suo diritto o assumendo verso la stessa un'obbligazione	disponendo a favore di questa di un suo diritto, mentre è estranea alla donazione l'assunzione di un obbligo verso il donatario
7.336	Quale dei seguenti NON è un elemento costitutivo del contratto?	La causa	L'accordo delle parti	La legittimazione	L'oggetto

N.	Domanda	A	B	C	D
7.340	Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", qualunque trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è consentito	soltanto per lo svolgimento di un servizio di pubblica necessità	soltanto in ipotesi di interesse pubblico	soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali	per lo svolgimento delle funzioni istituzionali o di funzioni private correlate
7.341	Ai fini della disciplina la responsabilità da contatto sociale è considerata una responsabilità	contabile	extracontrattuale	amministrativa	contrattuale
7.342	Il diritto di superficie è	un diritto reale di godimento	un diritto reale di garanzia	un'aspettativa	una causa di risoluzione del contratto
7.343	Nelle contravvenzioni si risponde	solo a titolo di dolo	sia a titolo di dolo che di colpa	solo a titolo di colpa	sulla base del nesso di causalità, anche se non c'è colpevolezza
7.344	Ai sensi dell'art. 43 del d. lgs. 104/2010 ("Codice del processo amministrativo"), i ricorrenti, principale e incidentale, possono introdurre con motivi aggiunti	nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ovvero domande nuove anche se non connesse a quelle già proposte	le stesse ragioni a sostegno delle domande già proposte, ma in un diverso ordine	solo domande nuove purché connesse a quelle già proposte	nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ovvero domande nuove purché connesse a quelle già proposte
7.345	Il pegno è un	obbligo di fare	diritto reale di garanzia	obbligo di contrarre	onere che grava su beni immobili
7.346	La responsabilità civile del dirigente scolastico comporta	l'obbligo di risarcimento del danno	l'automatica responsabilità del direttore dei servizi generali e amministrativi	l'obbligo di indennizzare il danneggiato	l'obbligo di denunciare il fatto al collegio dei revisori
7.347	Ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. 104/2010 ("Codice del processo amministrativo"), l'ingiunzione al pagamento di una somma di denaro è una	forma di sequestro preventivo	misura cautelare	sentenza di merito	misura cautelare che può essere domandata previa cauzione
7.349	L'art. 54 della Costituzione italiana recita: tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli	alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi. I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina e onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge	al Governo e di osservarne la Costituzione e le leggi. I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina e virtù, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge	al Parlamento e di osservare la Costituzione e le leggi. I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con professionalità ed efficienza, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge	allo Stato e di osservarne la Costituzione e le leggi. I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina e merito, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge
7.350	In ipotesi di responsabilità extracontrattuale il diritto al risarcimento si prescrive in	cinque anni dalla domanda giudiziale	cinque anni dalla sentenza di condanna	cinque anni dal giorno in cui il fatto si è verificato	dieci anni dalla commissione del fatto
7.353	La responsabilità da contatto sociale qualificato	è espressamente prevista dal codice civile	non è espressamente prevista dal codice civile	è prevista dal codice penale	è prevista dalla Costituzione
7.354	In base all'art. 24 della legge n. 241 del 1990 quali atti rientrano nelle categorie di documenti amministrativi sottratti all'accesso?	I documenti coperti da segreto di Stato, oppure soggetti a segreto o divieto di divulgazione espressamente previsti dall'ordinamento	Gli accordii tra privati e pubblica amministrazione	Tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento di appalti pubblici	Nessun atto
7.355	In base all'art. 24, settimo comma, della legge sul procedimento amministrativo, l'accesso è consentito nel caso di documenti contenenti dati sensibili e giudiziari?	Sì, sempre	Sì, nei limiti in cui sia strettamente indispensabile e nei termini previsti dall'articolo 60 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in caso di dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale	Sì, solo se viene rilasciata dal Garante della privacy un'espressa autorizzazione in tal senso	No
7.356	In base a quanto stabilito dall'art. 24 della legge n. 241 del 1990, il divieto di accesso riguarda, tra l'altro, i documenti	concernenti la politica monetaria e valutaria dello Stato	concernenti l'attività del Parlamento	aventi rilevanza politica	concernenti l'attività degli organi politici

N.	Domanda	A	B	C	D
7.359	Cosa si intende per esecutorietà del provvedimento amministrativo?	I provvedimenti amministrativi efficaci sono eseguiti dopo che il responsabile del procedimento ne ha informato il direttore generale	Le pubbliche amministrazioni possono imporre coattivamente l'adempimento degli obblighi nei loro confronti, anche in mancanza di una previsione di legge	Le pubbliche amministrazioni, nei casi e con le modalità stabiliti dalla legge, possono imporre coattivamente l'adempimento degli obblighi nei loro confronti	I provvedimenti amministrativi efficaci possono essere sospesi per gravi ragioni
7.360	In base all'art. 21-quinquies della legge n. 241 del 1990, se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti interessati, qual è l'obbligo della P.A.?	Nessuno	Provvedere al loro indennizzo	Nominare una commissione di tre esperti per decidere la somma a loro spettante	Provvedere al loro risarcimento
7.361	E' ammesso il recesso unilaterale dai contratti della pubblica amministrazione?	Sì, sempre	Sì, nei casi previsti dalla legge o dal contratto	No, mai	Sì, ma solo per gravi motivi
7.362	Il provvedimento amministrativo adottato in violazione o elusione del giudicato è	Irregolare, ma sanabile	Annullabile, ai sensi dell'art. 21 octies della legge n. 241 del 1990	Nulla, ai sensi dell'art. 21 septies della legge n. 241 del 1990	Irregolare e insanabile
7.363	Da quale momento acquistano efficacia i provvedimenti amministrativi limitativi della sfera giuridica dei privati, aventi carattere cautelare e urgente?	Acquistano efficacia dopo dieci giorni dal momento in cui vengono notificati agli interessati	Sono immediatamente efficaci, purchè non incidano sulla situazione giuridica di diritto soggettivo	Acquistano efficacia nel momento in cui vengono notificati agli interessati	Sono immediatamente efficaci
7.364	In quali casi è ammesso il recesso unilaterale della pubblica amministrazione da un contratto?	Sempre	Nei casi previsti dalla legge o dal contratto	Nei soli casi previsti dal contratto	Nei soli casi previsti dalla legge
7.365	La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi è istituita presso	Il Ministero dell'interno	Il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione	La Presidenza del consiglio dei ministri	Il Garante per la protezione dei dati personali
7.366	E' necessaria la diffida del privato affinché si formi il silenzio assenso disciplinato dall'art. 20 della legge n. 241 del 1990?	Dipende dai casi previsti dalla legge e dai regolamenti	Dipende dai casi previsti dai regolamenti	No, la diffida non è necessaria	Sì, la diffida è sempre necessaria
7.367	In quale di queste materie può formarsi il silenzio assenso, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 241 del 1990?	La pubblica sicurezza	Esercizio di attività professionali	L'immigrazione	I casi in cui la normativa comunitaria impone l'adozione di provvedimenti amministrativi formali
7.368	A quale tra gli uffici sottoindicati è possibile presentare l'istanza di accesso civico ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. n. 33 del 2013, così come modificato dal d.lgs. n. 97 del 2016?	All'Ufficio protocollo	All'Ufficio del Direttore generale	All'ufficio dell'organo di direzione politica dell'ente	All'Ufficio relazioni con il pubblico
7.372	Il Garante per la protezione dei dati personali è	un ente pubblico economico	un ente strumentale	un'autorità amministrativa indipendente	un ente pubblico
7.373	A quali procedimenti non si applica la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art. 10 della legge sul procedimento amministrativo?	Alle procedure concorsuali e ai procedimenti in materia previdenziale e assistenziali sorti a seguito di istanza di parte e gestiti dagli enti previdenziali	Solo ai procedimenti in materia previdenziale e assistenziali sorti a seguito di istanza di parte e gestiti dagli enti previdenziali	Ai procedimenti in materia di edilizia e urbanistica	Solo alle procedure concorsuali
7.374	Secondo l'art. 1710 cc. "il mandatario è tenuto a eseguire il mandato con la diligenza del buon padre di famiglia". Se il mandato è gratuito, la responsabilità per colpa è valutata	in relazione agli effetti cagionati	con minor rigore	con pari rigore	tenuto conto delle circostanze attenuanti e aggravanti
7.375	Secondo l'art. 1711 del codice civile, "il mandatario può discostarsi dalle istruzioni ricevute"	qualora circostanze ignote si impongano mediante la forza normativa del fattuale	ma solo a condizione della irrilevanza degli effetti	qualora circostanze ignote al mandante, e tali che non possano essergli comunicate in tempo, facciano ragionevolmente ritenere che lo stesso mandante avrebbe dato la sua approvazione	a patto che successivamente comunichi giustificazione, nel più breve tempo possibile, al mandante

N.	Domanda	A	B	C	D
7.376	Secondo il codice civile, cos'è il mandato?	Il contratto col quale si esercita la potestà di alienazione di un bene pubblico	Il contratto col quale una parte si obbliga a compiere uno o più atti giuridici per conto dell'altra	Il contratto col quale si effettuano atti giuridici nell'interesse pubblico prevalente	il contratto mediante il quale si attribuisce a un terzo la facoltà di trasferire persone o cose da un luogo a un altro
7.377	L'esatto adempimento	è necessariamente un contratto	estingue solo le garanzie, ma non l'obbligazione principale	non può essere mai eseguito da un terzo	estingue l'obbligazione
7.378	Secondo le Disposizioni sulla legge in generale (Disposizioni preliminari) sono fonti del diritto le leggi	i regolamenti, le norme corporative e gli usi	i decreti e gli usi e i costumi	e le sentenze giudiziarie	le consuetudini, gli usi e i costumi
7.379	Secondo il codice civile un atto pubblico è il documento	produttore effetti pubblicamente rilevanti e sanzionato da ufficiali dello stato	avente validità probatoria, redatto in conformità alle norme dell'ordinamento giuridico e stabilente diritti e doveri della pubblica autorità	normativo risultante da interpretazione autentica delle scritture private delle parti	redatto, con le richieste formalità, da un notaio o da altro pubblico ufficiale autorizzato ad attribuirgli pubblica fede nel luogo dove l'atto è formato
7.380	Chi è il responsabile, secondo l'art. 2053 del codice civile, della rovina di un edificio?	Il conduttore, se presente, per 'culpa in segnalando'	Il proprietario	Il fondo sociale per la protezione rischi	Il proprietario in solido con il conduttore, se presente
7.382	Secondo il codice civile l'ineguaglianza in natura nelle quote ereditarie	risponde alla naturale gerarchia dei rapporti di filiazione	si compensa tenuto riguardo dell'eventuale minore età degli eredi	non si compensa	si compensa con un equivalente in denaro
7.383	Quale delle seguenti NON è una fonte di obbligazioni?	Ogni altro atto o fatto idoneo a produrre obbligazioni in conformità all'ordinamento giuridico	Il fatto illecito	Il contratto	La promessa del fatto del terzo, per il terzo
7.384	In base all'art. 1913 del codice civile, l'assicurato, in caso di sinistro, deve darne avviso all'assicuratore o all'agente autorizzato a concludere il contratto	in un congruo termine, che è rimesso alla determinazione dell'assicurato	in un congruo termine, che è rimesso alla determinazione del giudice	entro tre mesi da quando il sinistro si è verificato o l'assicurato ne ha avuta conoscenza	entro tre giorni da quando il sinistro si è verificato o l'assicurato ne ha avuta conoscenza
7.385	In base al codice civile se l'assicurato omette, dolosamente, di dare avviso del sinistro	l'assicuratore acquista il diritto di surrogarsi nei diritti dell'assicurato verso i terzi responsabili	l'assicuratore ha diritto di ridurre l'indennità in ragione del pregiudizio sofferto	non viene meno il diritto all'indennità, salvo che ciò sia espressamente previsto dal contratto	viene meno il diritto all'indennità
7.386	In base all'art. 1901 del codice civile, se il contraente non paga il premio o la prima rata di premio stabilita dal contratto	il contratto è nullo	il contratto è risolto di diritto dalle ore ventiquattro del giorno successivo a quello della scadenza	l'assicurazione resta sospesa fino alle ore ventiquattro del giorno in cui il contraente paga quanto è da lui dovuto	l'assicurazione resta sospesa dalle ore ventiquattro del quinto giorno dopo quello della scadenza
7.388	Se il venditore si riserva il diritto di tornare proprietario della cosa venduta mediante la restituzione del prezzo e i rimborsi stabiliti dalla legge, si parla di vendita	con patto di ricompera	sottoposta a condizione sospensiva meramente potestativa	con patto di riscatto	con patto di retrovendita
7.390	In base all'art. 1576 del codice civile, il locatore deve eseguire, durante la locazione, tutte le riparazioni necessarie	escluse quelle di piccola manutenzione che sono a carico del conduttore	escluse quelle urgenti che restano sempre a carico del conduttore	comprese in ogni caso quelle di piccola manutenzione	a condizione che si tratti di riparazioni per vizi della cosa che ne compromettono l'idoneità all'uso
7.391	In base all'art. 1577 del codice civile, il conduttore deve	corrispondere al locatore un'indennità per i miglioramenti apportati alla cosa locata senza il preventivo consenso del locatore stesso	dare avviso al locatore della necessità di eseguire quelle riparazioni alla cosa locata che non siano a proprio carico	garantire il locatore dalle molestie di terzi che pretendono di avere diritti sulla cosa locata	eseguire tutte le riparazioni necessarie, escluse quelle di piccola manutenzione
7.392	In base all'art. 1583 del codice civile, il conduttore deve	garantire il locatore dalle molestie di terzi che pretendono di avere diritti sulla cosa locata	eseguire le riparazioni necessarie, escluse quelle di piccola manutenzione	tollerare quelle riparazioni che non possono differirsi fino al termine del contratto, anche quando importano privazione del godimento di parte della cosa locata	corrispondere al locatore un'indennità per i miglioramenti apportati alla cosa locata, se eseguiti senza il preventivo consenso del locatore stesso

N.	Domanda	A	B	C	D
7.393	In base all'art. 1590 codice civile, il conduttore	risponde solo del deterioramento dovuto a vetustà, ma non per il perimento dovuto alla stessa causa	risponde del perimento o del deterioramento dovuti a vetustà	non risponde del perimento o del deterioramento dovuti a vetustà	risponde solo del perimento dovuto a vetustà, ma non per il deterioramento dovuto alla stessa causa
7.394	In base al codice civile, la transazione è il contratto col quale le parti	facendosi reciproche concessioni, pongono fine a una lite già incominciata o prevengono una lite che può insorgere tra loro	facendosi reciproche concessioni, pongono fine a una lite stragiudiziale, esclusa la possibilità di ricorrervi per liti giudiziali	senza necessità di prevedere reciproche concessioni, pongono fine a una lite già incominciata tra loro	facendosi reciproche concessioni, pongono fine a una lite già incominciata, esclusa la possibilità di ricorrervi per prevenire liti future
7.395	Secondo il codice civile, in presenza di un errore di diritto relativo alle questioni che sono state oggetto di controversia fra le parti, il contratto di transazione	può essere annullato	non può essere annullato	è inefficace	è nullo
7.396	In base al codice civile, il patto diretto a modificare la disciplina legale della prescrizione	è valido se corrisponde a un interesse del creditore	è nullo	è annullabile	è valido solo se introduce una rinuncia ad una prescrizione non ancora maturata
7.397	In base al codice civile, si può rinunciare alla prescrizione solo quando questa è compiuta	ma la rinuncia può valere solo per le prescrizioni presuntive	ma la rinuncia non può risultare da un fatto incompatibile con la volontà di valersene	e la rinuncia deve risultare da atto scritto se concerne i diritti indisponibili	e la rinuncia può risultare da un fatto incompatibile con la volontà di valersene
7.398	In base all'art. 2968 del codice civile, se la decadenza è stabilita dalla legge in materia sottratta alla disponibilità delle parti, queste ultime	non possono modificarne la disciplina legale, ma possono rinunciare alla decadenza	possono modificarne la disciplina legale ma non possono rinunciare alla decadenza	non possono modificarne la disciplina legale né rinunciare alla decadenza medesima	possono modificarne la disciplina legale e rinunciare alla decadenza medesima
7.399	In base all'art. 2952 del codice civile, la comunicazione all'assicuratore della richiesta del terzo danneggiato o dell'azione da questo proposta	sospende il corso della prescrizione per un periodo che non può comunque eccedere sei mesi	sospende il corso della prescrizione finché il credito del danneggiato non sia divenuto liquido ed esigibile oppure il diritto del terzo danneggiato non sia prescritto	interrompe il corso della prescrizione per un periodo comunque pari a cinque anni	interrompe il corso della prescrizione finché il credito del danneggiato non sia divenuto liquido ed esigibile oppure il diritto del terzo danneggiato non sia prescritto
7.401	In base al codice civile, l'atto pubblico fa piena prova, fino a querela di falso	della provenienza del documento dal pubblico ufficiale che lo ha formato e delle dichiarazioni delle parti, mentre gli altri fatti che il pubblico ufficiale attesta essere avvenuti alla sua presenza o essere stati da lui compiuti sono comunque liberamente valutati dal giudice	delle dichiarazioni delle parti e della veridicità delle stesse, mentre gli altri fatti che il pubblico ufficiale attesta essere avvenuti alla sua presenza o essere stati da lui compiuti sono liberamente valutati dal giudice	della provenienza del documento dal pubblico ufficiale che lo ha formato e delle dichiarazioni delle parti e degli altri fatti che il pubblico ufficiale attesta essere avvenuti alla sua presenza o essere stati da lui compiuti	della provenienza del documento dal pubblico ufficiale che lo ha formato, mentre le dichiarazioni delle parti e gli altri fatti che il pubblico ufficiale attesta essere avvenuti alla sua presenza o essere stati da lui compiuti sono comunque liberamente valutati dal giudice
7.402	In base al codice civile, la scrittura privata fa piena prova, fino a querela di falso	della veridicità delle dichiarazioni in essa contenute se provenienti dalla parte che sottoscrive e se a questa favorevoli	della provenienza delle dichiarazioni da chi l'ha sottoscritta, se colui contro il quale la scrittura è prodotta ne riconosce la sottoscrizione, ovvero se questa è legalmente considerata come riconosciuta	della veridicità delle dichiarazioni in essa contenute e della loro rispondenza alla reale volontà della parte che sottoscrive	della provenienza delle dichiarazioni da chi l'ha sottoscritta e dei fatti che la parte che sottoscrive afferma essere avvenuti alla sua presenza o dalla stessa compiuti
7.403	Il documento formato dal pubblico ufficiale incompetente o incapace, ovvero senza l'osservanza delle formalità prescritte, se è stato sottoscritto dalle parti	ha la stessa efficacia probatoria della scrittura privata	è liberamente valutato dal giudice con riguardo a tutti gli elementi estrinseci	non può comunque avere l'efficacia probatoria della scrittura privata	fa piena prova fino a querela di falso solo della veridicità delle dichiarazioni delle parti
7.404	In materia di illecito extracontrattuale sono risarcibili	esclusivamente i danni imprevedibili nel momento in cui è sorta l'obbligazione	esclusivamente i danni prevedibili, salvo che il fatto illecito dipenda dal dolo dell'obbligato	tutti i danni, prevedibili e imprevedibili	esclusivamente i danni prevedibili

N.	Domanda	A	B	C	D
7.405	Secondo l'art. 1656 del codice civile l'appaltatore	deve dare in subappalto l'esecuzione dell'opera o servizio qualora ciò sia funzionale all'adempimento della prestazione	può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera o servizio anche se non è stato autorizzato dal committente, a condizione della mancata determinazione della misura del corrispettivo	può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera o servizio anche se non è stato autorizzato dal committente	non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera o servizio se non è stato autorizzato dal committente
7.406	Secondo l'art. 1437 del codice civile, il solo timore reverenziale	è di per sé causa di annullamento del contratto	non è causa di annullamento del contratto	è causa di annullamento del contratto condizionatamente agli effetti	non è causa di annullamento del contratto anche se accompagnato da violenza
7.408	Cosa intende il codice civile per frutti naturali?	Quelli che si ritraggono dalla cosa come corrispettivo del godimento che altri ne abbia	Quelli che risultano esclusivamente dal regime delle pertinenze	Solo quelli che provengono dai campi coltivati	Quelli che provengono direttamente dalla cosa
7.409	Ai sensi del codice civile le donazioni remuneratorie possono essere revocate per causa di ingratitudine?	No	Solo se l'ingratitudine sia grave e comprovata	Sì	A condizione della sopravvenienza dei figli
7.410	Secondo il codice civile la capacità giuridica si acquista	dal momento della nascita	dal matrimonio o comunque dal raggiungimento del diciottesimo anno di età, se antecedente al matrimonio	per effetto della cittadinanza	dal compimento del diciottesimo anno di età
7.411	Secondo il codice civile il minore è di diritto emancipato	col matrimonio	solo quando vi sia affiliazione	con l'esercizio del diritto di voto	solo col compimento della maggiore età
7.412	Ai sensi dell'art. 1 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", ha diritto alla protezione dei dati personali che li riguardano	solo il cittadino	solo il lavoratore	chiunque	solo il maggiorenne
7.413	Può contrarre matrimonio l'interdetto per infermità di mente?	No	Sì	No, salvo il caso in cui siano nati dei figli	Sì, previo consenso del giudice tutelare
7.414	Ai sensi dell'art. 1173 c.c., sono fonti delle obbligazioni	il fatto illecito e i fatti giuridici leciti	il contratto e i negozi giuridici unilaterali	solo i contratti	il contratto, il fatto illecito e ogni altro atto o fatto idoneo a produrle in conformità dell'ordinamento giuridico
7.415	In ipotesi di delitto colposo	l'agente vuole l'evento	può mancare la previsione dell'evento	l'agente prevede e vuole l'evento	manca sempre la previsione dell'evento
7.416	Ai sensi dell'art. 1178 c.c., quando l'obbligazione ha per oggetto la prestazione di cose determinate solo nel genere, il debitore deve prestare cose	di qualità non inferiore alla media	di qualità idonea a soddisfare le esigenze del creditore	di qualità superiore alla media	che possano essere anche di qualità inferiore alla media
7.418	Qualora sia necessario un termine per l'esecuzione della prestazione, questo può essere apposto	sempre dal giudice	solo dalle parti	dalle parti o, in mancanza, dal giudice	dal creditore su istanza del debitore
7.419	Quale dei seguenti è un modo di estinzione delle obbligazioni satisfattivo?	La novazione oggettiva	La compensazione	La remissione del debito	L'impossibilità sopravvenuta della prestazione
7.421	In quale ipotesi si ha concorso di reati?	Quando un individuo collabora alla commissione di un reato	Quando concorrono soltanto due persone alla commissione di un reato	Quando un individuo commette una pluralità di reati	Quando un individuo commette un reato con una pluralità di azioni od omissioni
7.422	Quando si verifica la novazione oggettiva?	Quando viene modificato un termine apposto all'obbligazione	Quando viene modificata una condizione apposta all'obbligazione	Quando le parti sostituiscono all'obbligazione originaria una nuova obbligazione con stesso oggetto e titolo	Quando le parti sostituiscono all'obbligazione originaria una nuova obbligazione con oggetto e titolo diverso
7.423	Qual è la forma più lieve di dolo?	Dolo intenzionale	Dolo eventuale	Dolo alternativo	Dolo diretto

N.	Domanda	A	B	C	D
7.424	Il delitto è preterintenzionale quando	l'evento dannoso o pericoloso è dall'agente preveduto e voluto come conseguenza della propria azione od omissione	dall'omissione deriva un evento dannoso o pericoloso più grave di quello voluto dall'agente	l'evento, oltre che preveduto, è voluto dall'agente e si verifica per osservanza di leggi	l'evento, anche se preveduto, non è voluto dall'agente e si verifica per inosservanza di leggi
7.425	La differenza tra pegno e ipoteca consiste, tra l'altro, nel fatto che	solo nell'ipoteca c'è lo spossessamento del bene	il pegno ha per oggetto anche beni immobili, l'ipoteca ha invece per oggetto solo beni mobili registrati	il pegno ha per oggetto beni mobili, universalità di mobili, crediti e altri diritti aventi per oggetto beni mobili, l'ipoteca ha invece per oggetto beni immobili, taluni diritti reali immobiliari, beni mobili registrati e rendite dello Stato	il pegno ha per oggetto beni immobili, taluni diritti reali immobiliari, beni mobili registrati e rendite dello Stato, l'ipoteca invece ha per oggetto beni mobili, universalità di mobili, crediti
7.426	Il debitore può liberarsi eseguendo una prestazione diversa da quella dovuta, se di valore maggiore?	Sì, se la esegue al domicilio del creditore	No, salvo che il creditore consenta	No, mai	Sì, sempre
7.427	Un'obbligazione è in solido quando	ciascuno dei creditori non può domandare il soddisfacimento del credito che per la sua parte, e ciascuno dei debitori non è tenuto a pagare il debito che per la sua parte	più debitori sono obbligati tutti per la medesima prestazione, in modo che ciascuno può essere costretto all'adempimento per la totalità e l'adempimento da parte di uno libera gli altri	ciascun debitore o creditore è tenuto a prestare o a ricevere la sola quota che gli compete dell'intera prestazione	il debitore si libera eseguendo una delle due prestazioni dedotte in obbligazione
7.428	Il debitore inadempiente è	liberato in ogni caso da ogni obbligazione nei confronti del creditore	tenuto al risarcimento del danno, anche se prova che l'inadempimento o il ritardo è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile	tenuto al risarcimento del danno, se non prova che l'inadempimento o il ritardo è stato determinato da impossibilità della prestazione derivata da causa a lui non imputabile	in ogni caso tenuto al risarcimento del danno
7.429	La circostanza del reato	è un elemento accessorio dello stesso	comporta sempre un aumento della pena superiore a un terzo	può essere solo aggravante	è un elemento essenziale dello stesso
7.430	Quale, tra le seguenti, NON è una circostanza aggravante del reato?	L'aver adoperato sevizie, o l'aver agito con crudeltà verso le persone	L'aver agito per motivi abietti o futili	L'aver commesso il reato per eseguirne od occultarne un altro, ovvero per conseguire o assicurare a sé o ad altri il prodotto o il profitto o il prezzo di un altro reato	L'aver agito per impulsività
7.432	Ai sensi dell'art. 61 del codice penale, quale delle seguenti è considerata circostanza aggravante comune?	L'aver agito per rapporti di vicinato, anche se in risposta a una provocazione	L'aver agito in stato d'emotività	L'aver profittato di circostanze di tempo, di luogo o di persona, anche in riferimento all'età, tali da ostacolare la pubblica o privata difesa	L'aver agito per motivi di particolare valore morale o sociale
7.433	Colui che compie atti idonei, diretti in modo non equivoco a commettere un delitto, se l'azione non si compie o l'evento non si verifica, risponde di delitto	colposo	tentato	preterintenzionale	contro l'intenzione
7.434	Sono diritti reali di garanzia	la fideiussione e l'accollo	l'evizione e l'avallo	il pegno e l'ipoteca	l'avallo e l'accollo
7.435	Nella gerarchia delle fonti quale delle seguenti fonti prevalentemente sulle altre?	Il diritto internazionale, in ogni caso	La legge ordinaria	Il diritto dell'Unione europea, in ogni caso	La Costituzione
7.436	Cosa è per il codice civile una universalità di mobili?	Gli atti e i rapporti giuridici che hanno per oggetto la cosa principale	La pluralità di cose che appartengono alla stessa persona e hanno una destinazione unitaria	Una massa di cose della stessa tipologia che appartengono a più persone e hanno destinazione unitaria	L'insieme dei beni mobili assegnati iure hereditatis

N.	Domanda	A	B	C	D
7.437	Ai sensi dell'art. 2033 del codice civile, chi ha eseguito un pagamento non dovuto	ha il dovere di ripetere ciò che ha pagato	non ha il diritto di ripetere ciò che ha pagato	ha il dovere di ritenere ciò che ha pagato	ha il diritto di ripetere ciò che ha pagato
7.438	Secondo l'articolo 2044 del codice civile, chi cagiona il danno per legittima difesa di sé o di altri	deve risarcire il danno nella misura della metà del pregiudizio arrecato	non deve risarcire il danno	non deve risarcire il danno, salvo eccezioni previste dalla legge	deve risarcire il danno
7.439	Ai sensi dell'art. 2036 del codice civile, chi ha ricevuto l'indebito in mala fede	non è tenuto a restituire né i frutti né gli interessi	è tenuto a restituire i frutti e gli interessi	non è tenuto a restituire gli interessi ma solo i frutti	è tenuto a restituire i frutti ma non gli interessi
7.440	Ai sensi del codice civile chi promette al pubblico una prestazione a favore di chi si trovi in una determinata situazione o compia una determinata azione	è vincolato dalla promessa non appena questa è stata sottoscritta	è vincolato dalla promessa non appena questa è resa pubblica	non è vincolato da alcuna promessa	è vincolato dalla promessa entro tre anni dalla formulazione della stessa
7.441	Cosa è la transazione ai sensi del codice civile?	Il contratto col quale il debitore incarica i suoi creditori o alcuni di essi di liquidare tutte o alcune sue attività e di ripartirne tra loro il ricavato in soddisfacimento dei loro crediti	Il contratto col quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine a una lite già incominciata o prevengono una lite che può sorgere tra loro	Il contratto che garantisce l'escussione del debitore	Il contratto col quale il debitore e il terzo si obbligano a consegnare un immobile al creditore in garanzia del credito, affinché il creditore ne percepisca i frutti, imputandoli agli interessi, se dovuti, e quindi al capitale
7.442	Cosa è l'anticresi, ai sensi del codice civile?	Il contratto col quale il debitore o un terzo si obbliga a consegnare un immobile al creditore in garanzia del credito, affinché il creditore ne percepisca i frutti, imputandoli agli interessi, se dovuti, e quindi al capitale	Il contratto per il quale il riportato trasferisce in proprietà al riportatore titoli di credito di una data specie per un determinato prezzo, e il riportatore assume l'obbligo di trasferire al riportato, alla scadenza del termine stabilito, la proprietà di altrettanti titoli della stessa specie	Il contratto col quale il debitore incarica i suoi creditori o alcuni di essi di liquidare tutte o alcune sue attività e di ripartirne tra loro il ricavato in soddisfacimento dei loro crediti	Il contratto che ha per oggetto il reciproco trasferimento della proprietà di cose o di altri diritti, da un contraente all'altro
7.443	Come sono ripartite, ai sensi del codice civile, le spese della permuta?	A carico di colui che permuta il bene di minor valore	A carico di colui che permuta il bene di maggior valore	In percentuale variabile a seconda dei beni permutati	A carico di entrambi i contraenti
7.444	Se le parti hanno convenuto per iscritto di adottare una determinata forma per la futura conclusione di un contratto	il contratto concluso in forma diversa è comunque valido	si presume che la forma sia stata voluta per la validità del contratto medesimo	il contratto concluso in forma diversa è invalido solo se la legge prescrive l'adozione della forma voluta dalle parti	si presume che la forma sia stata voluta a fini probatori
7.445	La condizione è un avvenimento futuro e	certo, cui è subordinata l'efficacia del contratto	certo, cui è subordinata l'efficacia o la risoluzione del contratto	incerto, cui è subordinata l'efficacia o la risoluzione del contratto	incerto, cui è subordinata la validità del contratto
7.446	Il contratto al quale è apposta una condizione contraria a norme imperative, all'ordine pubblico o al buon costume è	valido, ma la condizione si ha per non apposta	risolto di diritto	annullabile	nullo
7.447	La condizione risolutiva impossibile contenuta nel contratto	determina la risoluzione del contratto	rende annullabile in contratto	rende nullo il contratto	si ha come non apposta
7.448	L'alienazione di un diritto o l'assunzione di un obbligo subordinata a una condizione meramente potestativa	è revocabile	è nulla	è annullabile	è inesistente
7.449	Se a una delle parti è attribuita la facoltà di recedere dal contratto tale	facoltà può essere esercitata entro sette giorni dalla conclusione del contratto	pattuizione non assume effetti nei confronti dell'altra parte	facoltà può essere esercitata entro il termine di scadenza del contratto	facoltà può essere esercitata finché il contratto non abbia avuto un principio di esecuzione
7.450	Nei contratti che hanno per oggetto il trasferimento della proprietà di una cosa determinata, la costituzione o il trasferimento di un diritto reale ovvero di un altro diritto la proprietà o il diritto di trasmettono e si acquistano	per effetto del consenso delle parti legittimamente manifestato	per effetto della trascrizione del contratto	con il pagamento del corrispettivo posto a carico dell'acquirente	con la consegna del bene che ne costituisce oggetto

N.	Domanda	A	B	C	D
7.451	Il divieto di alienazione stabilito per contratto	ha effetto tra le parti e i terzi	non ha alcun effetto	ha effetto solo tra le parti	ha effetto tra le parti e l'eventuale acquirente del bene
7.452	Colui che ha promesso l'obbligazione o il fatto di un terzo, se il terzo si rifiuta di obbligarsi o non compie il fatto promesso	è tenuto a indennizzare l'altro contraente	può ottenere l'emissione di un provvedimento giudiziale che imponga al terzo di obbligarsi o compiere il fatto promesso	non risponde per il rifiuto del terzo di obbligarsi o compiere il fatto promesso	è tenuto a obbligarsi in luogo del terzo o a compiere il fatto promesso
7.453	Il contratto concluso dal rappresentante in nome e nell'interesse del rappresentato, nei limiti delle facoltà conferitigli, produce	effetti nei confronti del rappresentato previa approvazione di quest'ultimo	effetti nei confronti del rappresentato previa ratifica di quest'ultimo	direttamente effetti nei confronti del rappresentante	direttamente effetto nei confronti del rappresentato
7.454	Per la validità del contratto concluso dal rappresentante è in ogni caso necessario che	al contratto sia allegata la procura	il contratto non sia vietato al rappresentato	il contratto sia concluso in forma scritta	il contratto non sia vietato al rappresentante
7.455	La procura non ha effetto se non è conferita	in forma scritta	in forma di atto pubblico	in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata	con le forme prescritte per il contratto che il rappresentante deve concludere
7.456	Il contratto concluso dal rappresentante in conflitto di interessi col rappresentato può essere annullato su domanda del	rappresentante	terzo, se il conflitto era conosciuto o riconoscibile da parte di quest'ultimo	rappresentato o del terzo	rappresentato, se il conflitto era conosciuto o riconoscibile dal terzo
7.457	Il contratto concluso con se stesso dal rappresentante può essere annullato a seguito di impugnazione proponibile	dal solo rappresentato	dal terzo	dal solo rappresentante	da chiunque vi abbia interesse
7.458	Nel contratto per persona da nominare la dichiarazione di nomina deve essere comunicata all'altra parte	nel termine di tre giorni dalla stipulazione del contratto, se le parti non hanno stabilito un termine diverso	nel termine di quindici giorni dalla stipulazione del contratto, se le parti non hanno stabilito un termine diverso	inderogabilmente nel termine di quindici giorni dalla stipulazione del contratto	inderogabilmente nel termine di tre giorni dalla stipulazione del contratto
7.459	La cessione del contratto con prestazioni corrispettive a un terzo è consentita se le prestazioni	non sono state eseguite e previa autorizzazione del tribunale	non sono state eseguite e previa comunicazione all'altra parte della avvenuta cessione	sono state eseguite e l'altra parte vi consenta	non sono state eseguite e l'altra parte vi consenta
7.460	La stipulazione del contratto a favore di un terzo è	nulla	valida, qualora lo stipulante vi abbia interesse	valida, qualora anche l'altra parte vi abbia interesse	inefficace
7.461	I terzi possono far valere la simulazione in confronto delle parti quando	il contratto simulato non può essere eseguito	il contratto simulato non presenta i requisiti di sostanza e forma di quello dissimulato	il contratto simulato è annullabile	essa pregiudica i loro diritti
7.462	Se la domanda è proposta da creditori o da terzi la prova per testimoni della simulazione	è ammissibile solo se il contratto ha valore superiore a cinquemila euro	è ammissibile	non è ammissibile	è ammissibile solo se intesa a far valere l'annullabilità del contratto
7.463	La nullità parziale di un contratto o la nullità di singole clausole importa la nullità dell'intero contratto	solo se la causa di nullità è costituita dalla violazione di norme imperative	se il contratto è in frode alla legge	sempre	se risulta che i contraenti non lo avrebbero concluso senza quella parte del suo contenuto che è colpita da nullità
7.464	La nullità del contratto	salvo diverse disposizioni di legge, può essere fatta valere da chiunque vi ha interesse e può essere rilevata d'ufficio dal giudice	può essere rilevata soltanto dal giudice d'ufficio	salvo diverse disposizioni di legge, può essere rilevata soltanto dal giudice d'ufficio	può essere fatta valere soltanto dalle parti
7.465	Il contratto nullo	può essere convalidato soltanto su accordo delle parti	può essere convalidato con provvedimento del giudice su istanza delle parti	non può essere convalidato salvo diversa disposizione di legge	può essere convalidato solo quando la nullità è dovuta a difetto di forma
7.466	La violenza è causa di annullamento del contratto	solo se esercitata da un terzo	se esercitata da una delle parti e, in caso di violenza fisica, anche da un terzo	solo se esercitata da una delle parti	anche se esercitata da un terzo

N.	Domanda	A	B	C	D
7.467	La minaccia di far valere un diritto	è sempre causa di nullità del contratto	può essere causa di annullamento del contratto solo quando è diretta a conseguire vantaggi ingiusti	non può mai essere causa di annullamento del contratto	può essere causa di risoluzione del contratto
7.468	Il dolo è causa di annullamento del contratto quando i raggiri usati da	uno dei contraenti hanno provocato un danno patrimoniale all'altra parte	un terzo sono stati tali che, senza di essi, il contratto non sarebbe stato concluso	uno dei contraenti sono stati tali che, senza di essi, l'altra parte non avrebbe contrattato	uno dei contraenti hanno provocato un danno patrimoniale a terzi
7.469	L'azione per far dichiarare la nullità del contratto	è soggetta al termine di decadenza di tre anni, decorrente dalla data di conclusione del contratto	è soggetta al termine ordinario di prescrizione, decorrente dalla data di conclusione del contratto	non è soggetta a prescrizione, salvi gli effetti dell'usucapione e della prescrizione delle azioni di ripetizione	si prescrive nel termine di cinque anni, decorrente dalla data di conclusione del contratto
7.470	L'azione di annullamento del contratto	si prescrive in cinque anni	si prescrive in dieci anni	è soggetta al termine di decadenza di tre anni	non è soggetta a prescrizione
7.471	Il contratto annullabile può essere convalidato	con il consenso di entrambi i contraenti	con il consenso di entrambi i contraenti e previa omologazione del tribunale competente	dal tribunale competente, in accoglimento del ricorso proposto dal contraente a ciò interessato	dal contraente al quale spetta l'azione di annullamento
7.472	La parte che abbia subito un danno per aver concluso il contratto versando in stato di bisogno, del quale l'altra ha approfittato per trarne vantaggio può agire per	la risoluzione del contratto	l'annullamento del contratto	la declaratoria di nullità del contratto	la rescissione del contratto
7.473	L'azione di rescissione del contratto per lesione è ammissibile solo se la lesione	eccede un quarto del valore che la prestazione eseguita o promessa dalla parte danneggiata aveva al tempo del contratto	eccede la metà del valore che la prestazione eseguita o promessa dalla parte danneggiata aveva al tempo del contratto	è pari al valore che la prestazione eseguita o promessa dalla parte danneggiata aveva al tempo del contratto	eccede un quinto del valore che la prestazione eseguita o promessa dalla parte danneggiata aveva al tempo del contratto
7.474	L'azione di rescissione	si prescrive in dieci anni dalla conclusione del contratto	non è soggetta a prescrizione	si prescrive in cinque anni dalla conclusione del contratto	si prescrive in un anno dalla conclusione del contratto
7.475	Nei contratti con prestazioni corrispettive, quando uno dei contraenti non adempie le sue obbligazioni, l'altro può a sua scelta chiedere l'adempimento o	la risoluzione del contratto	l'annullamento del contratto	la dichiarazione di nullità del contratto	la rescissione del contratto
7.476	La risoluzione per inadempimento dei contratti a esecuzione continuativa o periodica	non produce effetto con riguardo alle prestazioni in corso di esecuzione	ha effetto retroattivo	non produce effetto con riguardo alle prestazioni non ancora eseguite	non produce effetto con riguardo alle prestazioni già eseguite
7.477	Per effetto del verificarsi dei casi previsti nella clausola risolutiva espressa	il contratto si risolve di diritto, nel termine di dieci giorni da quando la parte dichiara di avvalersi della clausola	il contratto si risolve se le parti convengono di non avere interesse alla sua esecuzione	il contratto si risolve di diritto quando la parte interessata dichiara all'altra che intende avvalersi della clausola	la parte interessata può chiedere al giudice competente di dichiarare la risoluzione del contratto inaudita altera parte
7.478	Quando la prestazione di una parte è divenuta solo parzialmente impossibile l'altra parte ha diritto a una corrispondente riduzione della prestazione da essa dovuta e	se non ha un interesse apprezzabile all'adempimento parziale, può anche chiedere la risoluzione del contratto per inadempimento	non può, in ogni caso, recedere dal contratto	se non ha un interesse apprezzabile all'adempimento parziale, può anche recedere	se non ha un interesse apprezzabile all'adempimento parziale, può anche chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità
7.479	La parte contro la quale è domandata la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta può evitarla	dimostrando che la sopravvenuta onerosità è stata determinata da fatto imputabile all'altra parte ovvero dovuto a caso fortuito o forza maggiore	dimostrando che la sopravvenuta onerosità è stata determinata da fatto alla stessa non imputabile	offrendo di modificare equamente le condizioni del contratto	dimostrando che la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto

N.	Domanda	A	B	C	D
7.480	Le norme sulla risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta della prestazione non si applicano ai contratti	con obbligazioni a carico di una sola parte	aleatori per loro natura o per volontà delle parti	con prestazioni corrispettive	con effetti traslativi o costitutivi
7.481	In quanto tempo si compie l'usucapione di beni mobili qualora il possesso sia stato acquistato in buona fede?	Quindici anni	Dieci anni	Venticinque anni	Venti anni
7.482	In quanto tempo si compie l'usucapione di beni mobili qualora il possesso sia stato acquistato in mala fede?	Cinque anni	Venti anni	Dieci anni	Quindici anni
7.483	In quanto tempo si compie l'usucapione di beni immobili, quando NON ricorrono i presupposti per l'usucapione abbreviata?	Dieci anni	Venticinque anni	Quindici anni	Venti anni
7.484	Il possesso acquistato in modo violento o clandestino quando giova per l'usucapione?	Decorsi dieci anni	Decorsi cinque anni	Dal momento in cui la violenza o la clandestinità è cessata	Non giova
7.485	Ai sensi del codice civile è ammessa la subenfiteusi?	È ammessa	È ammessa con diritto di affrancazione	È ammessa a condizione dell'alienazione del diritto dell'enfiteuta	Non è ammessa
7.486	In caso di danno cagionato a terzi da un dipendente, il datore di lavoro	non può rivalersi sul dipendente, anche se ha già risarcito il danno	può rivalersi solo se previsto nel contratto di lavoro	può rivalersi sul dipendente dopo avere risarcito il danneggiato	può rivalersi solo se il danno è di consistente entità
7.487	Se il dipendente agisce per legittima difesa, chi risponde del danno causato all'aggressore?	Il datore di lavoro	Il dipendente	L'associazione di categoria	Nessuno
7.488	Cosa si intende per reintegrazione in forma specifica?	Che viene adottato uno specifico rimedio, a richiesta del danneggiato	È un mezzo di impugnazione che permette di risolvere un conflitto relativo alla competenza sulla domanda di risarcimento del danno	Che viene ripristinata la situazione precedente al danno	Che il danneggiato viene reintegrato nella utilità perduta
7.489	Se un alunno cagiona danno ad un altro alunno, chi può risponderne?	Nessuno	I suoi genitori	Il fondo di tutela vittime	L'ufficio scolastico regionale
7.490	Nel caso di danno cagionato da incapace chi risponde?	L'incapace	L'incapace, con responsabilità attenuata	Nessuno	Il tutore o il genitore

7.1 D	7.51 A	7.106 A	7.160 B	7.219 A	7.272 D	7.327 B	7.391 B	7.446 D
7.2 D	7.52 C	7.107 B	7.161 C	7.220 B	7.273 D	7.328 D	7.392 C	7.447 D
7.3 A	7.53 A	7.108 B	7.162 C	7.221 D	7.275 B	7.329 B	7.393 C	7.448 B
7.4 D	7.54 C	7.109 D	7.163 C	7.222 D	7.277 A	7.330 D	7.394 A	7.449 D
7.5 A	7.55 A	7.110 D	7.164 D	7.223 B	7.278 B	7.331 D	7.395 B	7.450 A
7.6 D	7.56 B	7.111 B	7.165 C	7.224 C	7.279 B	7.332 C	7.396 B	7.451 C
7.7 C	7.57 A	7.112 D	7.166 B	7.225 C	7.280 C	7.333 B	7.397 D	7.452 A
7.8 D	7.58 D	7.113 D	7.167 D	7.226 D	7.281 C	7.334 C	7.398 C	7.453 D
7.9 B	7.59 D	7.114 B	7.168 D	7.227 C	7.282 B	7.335 C	7.399 B	7.454 B
7.10 D	7.60 A	7.115 B	7.169 A	7.228 B	7.283 A	7.336 C	7.401 C	7.455 D
7.11 A	7.61 D	7.116 D	7.170 C	7.229 C	7.284 A	7.340 C	7.402 B	7.456 D
7.12 D	7.62 A	7.118 A	7.171 D	7.230 A	7.285 C	7.341 D	7.403 A	7.457 A
7.13 A	7.64 C	7.120 C	7.172 D	7.231 A	7.286 B	7.342 A	7.404 C	7.458 A
7.14 D	7.65 C	7.121 B	7.173 C	7.232 C	7.287 C	7.343 B	7.405 D	7.459 D
7.15 C	7.66 B	7.123 D	7.174 A	7.233 D	7.288 C	7.344 D	7.406 B	7.460 B
7.16 A	7.67 D	7.124 A	7.175 C	7.234 D	7.289 B	7.345 B	7.408 D	7.461 D
7.17 B	7.68 D	7.125 B	7.176 D	7.235 A	7.290 A	7.346 A	7.409 A	7.462 B
7.18 B	7.69 B	7.126 B	7.177 A	7.236 C	7.291 D	7.347 B	7.410 A	7.463 D
7.19 A	7.70 B	7.127 A	7.178 A	7.237 D	7.292 B	7.349 A	7.411 A	7.464 A
7.20 C	7.71 C	7.128 C	7.179 B	7.238 C	7.293 A	7.350 C	7.412 C	7.465 C
7.21 C	7.72 A	7.129 B	7.180 A	7.239 A	7.294 C	7.353 B	7.413 A	7.466 D
7.22 A	7.73 D	7.130 A	7.182 A	7.240 A	7.295 C	7.354 A	7.414 D	7.467 B
7.23 C	7.74 D	7.131 A	7.183 B	7.241 A	7.296 A	7.355 B	7.415 B	7.468 C
7.24 B	7.75 A	7.132 B	7.184 C	7.242 A	7.297 C	7.356 A	7.416 A	7.469 C
7.25 B	7.76 A	7.133 D	7.185 A	7.243 A	7.298 B	7.359 C	7.418 C	7.470 A
7.26 B	7.77 A	7.134 B	7.186 D	7.244 B	7.299 A	7.360 B	7.419 B	7.471 D
7.27 D	7.78 C	7.135 B	7.188 C	7.245 D	7.300 B	7.361 B	7.421 C	7.472 D
7.28 D	7.79 C	7.136 C	7.189 A	7.246 B	7.301 C	7.362 C	7.422 D	7.473 B
7.29 D	7.80 D	7.137 A	7.192 A	7.247 A	7.302 B	7.363 D	7.423 B	7.474 D
7.30 D	7.81 C	7.138 C	7.195 D	7.248 C	7.304 D	7.364 B	7.424 B	7.475 A
7.31 C	7.82 B	7.139 C	7.196 B	7.249 B	7.305 D	7.365 C	7.425 C	7.476 D
7.32 A	7.83 C	7.140 C	7.197 B	7.250 D	7.306 B	7.366 C	7.426 B	7.477 C
7.33 B	7.84 A	7.142 C	7.198 D	7.251 D	7.307 B	7.367 B	7.427 B	7.478 C
7.34 A	7.85 B	7.143 D	7.200 B	7.252 C	7.309 B	7.368 D	7.428 C	7.479 C
7.35 A	7.86 C	7.144 A	7.201 C	7.253 D	7.310 B	7.372 C	7.429 A	7.480 B
7.36 A	7.87 A	7.145 B	7.202 B	7.255 D	7.311 A	7.373 A	7.430 D	7.481 B
7.37 D	7.88 C	7.146 A	7.203 D	7.257 A	7.312 A	7.374 B	7.432 C	7.482 B
7.38 A	7.89 C	7.147 D	7.204 A	7.258 C	7.313 A	7.375 C	7.433 B	7.483 D
7.39 A	7.93 C	7.148 A	7.205 B	7.259 D	7.314 A	7.376 B	7.434 C	7.484 C
7.40 D	7.94 D	7.149 A	7.206 C	7.260 A	7.315 D	7.377 D	7.435 D	7.485 D
7.41 B	7.95 D	7.150 B	7.207 C	7.261 C	7.316 B	7.378 A	7.436 B	7.486 C
7.42 A	7.96 D	7.151 A	7.208 C	7.262 C	7.317 B	7.379 D	7.437 D	7.487 D
7.43 B	7.97 D	7.152 D	7.209 A	7.263 C	7.318 D	7.380 B	7.438 B	7.488 D
7.44 A	7.98 D	7.153 C	7.210 D	7.264 B	7.319 A	7.382 D	7.439 B	7.489 B
7.45 D	7.99 A	7.154 A	7.211 C	7.266 A	7.320 D	7.383 D	7.440 B	7.490 D
7.46 B	7.100 C	7.155 B	7.212 C	7.267 C	7.321 D	7.384 D	7.441 B	
7.47 B	7.101 B	7.156 A	7.214 A	7.268 C	7.322 B	7.385 D	7.442 A	
7.48 B	7.102 B	7.157 B	7.215 A	7.269 D	7.323 B	7.386 C	7.443 D	
7.49 C	7.103 B	7.158 C	7.216 B	7.270 A	7.325 C	7.388 C	7.444 B	

7.50 D	7.105 B	7.159 D	7.218 A	7.271 A	7.326 D	7.390 A	7.445 C	
--------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	--